Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 264 dell'11 novembre 1987 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 11 novembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 93

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Perugia.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 2030, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministero della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del «Sacro Cuore» di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Gli articoli 87, 88, 89 e 102 relativi alle norme delle scuole di specializzazione sono soppressi.

Art. 2.

L'art. 105 relativo alla scuola di specializzazione in oncologia è soppresso.

Art. 3.

L'art. 106 relativo alla scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria e patologia cervico-facciale, che muta denominazione in otorinolaringoiatria, è soppresso.

Art. 4.

L'art. 107 relativo alla scuola di specializzazione in urologia è soppresso.

Art. 5.

L'art. 109 relativo alla scuola di specializzazione in anestesiologia e rianimazione, che muta denominazione in anestesia e rianimazione, è soppresso.

Art. 6.

L'art. 110 relativo alla scuola di specializzazione in radiologia è soppresso.

Art. 7.

L'art. 113 relativo alla scuola di specializzazione in neurologia è soppresso.

Art. 8.

L'art. 114 relativo alla scuola di specializzazione in psichiatria è soppresso.

Art. 9.

L'art. 116 relativo alla scuola di specializzazione in medicina nucleare è soppresso.

Art. 10.

L'art. 118 relativo alla scuola di specializzazione in clinica pediatrica, che muta denominazione in pediatria, è soppresso.

Art 11.

Gli articoli 120, 121 e 122 relativi alla scuola di specializzazione in anatomia ed istologia patologica, che muta denominazione in anatomia patologica, sono soppressi.

Art 12.

Gli articoli 123, 124 e 125 relativi alla scuola di specializzazione in endocrinologia, che muta denominazione in endocrinologia e malattie del ricambio, sono soppressi.

Art. 13.

Gli articoli 129, 130 e 131 relativi alla scuola di specializzazione in medicina interna sono soppressi.

Art. 14.

Gli articoli 132, 133 e 134 relativi alla scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva sono soppressi.

Art. 15.

Gli articoli 135, 136 e 137 relativi alla scuola di specializzazione in microbiologia, che muta denominazione in microbiologia e virologia, sono soppressi.

Art. 16.

Gli articoli da 141 a 146 relativi alla scuola di specializzazione in neurochirurgia sono soppressi.

Art. 17.

Gli articoli da 148 a 153 relativi alla scuola di specializzazione in chirurgia plastica e ricostruttiva sono soppressi.

Art. 18.

Gli articoli da 214 a 218 relativi alla scuola di specializzazione in malattie infettive sono soppressi.

Art. 19.

Dopo l'art. 101 e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi alle norme generali e al riordinamento delle scuole di specializzazione in anatomia patologica, anestesia e rianimazione, chirurgia plastica e ricostruttiva, endocrinologia e malattie del ricambio, malattie infettive, medicina interna, medicina nucleare, microbiologia e virologia, neurochirurgia, neurologia, oncologia, otorinolaringoiatria, pediatria, psichiatria, radiologia, urologia, igiene e medicina preventiva.

NORMATIVA GENERALE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Art. 102. — Nell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano sono istituite le scuole di specializzazione riportate negli articoli successivi.

Art. 103. — I concorsi di ammissione relativi a ciascuna scuola, con specificazione del numero degli iscrivibili, sono banditi con decreto rettorale in tempo utile per il successivo anno accademico.

I candidati alle specializzazioni, per le quali è requisito indispensabile il possesso dell'abilitazione professionale, possono partecipare *sub conditione* all'esame di ammissione; all'atto di regolare l'iscrizione debbono depositare anche il diploma di abilitazione.

L'eventuale differenza, fra il totale degli iscrivibili previsto per ciascuna scuola ed il corrispondente numero di posti effettivamente banditi, potrà essere destinata a concorrenti di cittadinanza straniera, limitatamente alle scuole per le quali non è prevista l'esistenza di un albo professionale.

Il numero complessivo degli specializzandi di cittadinanza straniera non potrà essere comunque superiore al venti per cento di quelli di cittadinanza italiana.

Limitazioni e condizioni di ammissioni per specializzandi stranieri sono incluse negli statuti specifici nel bando di concorso.

Art. 104. — Il concorso di ammissione, secondo quanto previsto dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82, è per esami e titoli.

L'esame consiste:

a) in una prova scritta intesa ad accertare la cultura generale dell'area di specializzazione;

b) in una eventuale prova orale, sempre sulle medesime tematiche, integrate, se del caso, da una prova pratica.

Il bando di concorso di ammissione a ciascuna scuola indicherà eventuali modalità diverse, come le prove attraverso risposta a quesiti multipli; ed i programmi di esame.

Il candidato dovrà dare prova di buona conoscenza strumentale della lingua o delle lingue straniere secondo quanto indicato nel bando.

La valutazione dei titoli integrerà il punteggio, conseguito nell'esame di cui ai commi precedenti, in misura non superiore al 30% dello stesso.

Costituiscono titolo:

a) la tesi di laurea;

b) il voto di laurea;

c) il voto riportato negli esami di profitto nel corso di laurea in discipline attinenti la specializzazione ed indicate nel bando di concorso per ciascuno dei corsi di laurea che danno accesso alla scuola;

d) le pubblicazioni scientifiche.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal decreto ministeriale del 16 settembre 1982 emanato ai sensi dell'art. 13, quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 6 ottobre 1982.

Art. 105. — La commissione per l'esame di ammissione è costituita da cinque professori di ruolo designati dal consiglio della scuola. Nel caso di convenzioni con enti pubblici o privati, che preveda, a carico di questi ultimi, la concessione di borse per frequentare la scuola, la commissione può essere integrata da un docente o cultore di materie attinenti alla scuola, scelto dal consiglio della scuola entro una terna designata dagli enti erogatori.

Art. 106. — La commissione giudicatrice dell'esame finale per il conseguimento del diploma di specialista è composta da cinque professori di ruolo della scuola designati dal consiglio della scuola, di cui all'art. 110.

Eventuali allargamenti che comportino integrazioni non superiori a due membri, e le modalità relative, sono definiti dalle normative specifiche di ciascuna scuola.

Art. 107. — L'importo delle tasse e soprattasse dovute dagli iscritti alla scuola è determinato dal consiglio di amministrazione dell'Università in base alle vigenti disposizioni di legge.

I contributi sono stabiliti anno per anno dallo stesso consiglio di amministrazione.

Art. 108. — Sono organi della scuola il direttore ed il consiglio della scuola.

Art. 109. — Il direttore ha la responsabilità della scuola. È un professore di ruolo che insegni nella scuola, di norma di prima fascia. In caso di motivato impedimento dei professori di prima fascia la direzione è affidata a professori di seconda fascia.

Il direttore è eletto, con voto segreto, dal consiglio della scuola, di cui al successivo articolo; convoca il consiglio della scuola e lo presiede; ha, nell'ambito della conduzione della scuola, le funzioni proprie dei presidenti di consiglio di corso di laurea.

Il direttore promuove, per la stipula attraverso il consiglio di amministrazione ed il rettore, le convenzioni per lo svolgimento delle attività di formazione.

Per la gestione dei fondi a disposizione della scuola si applicano le norme particolari stabilite dal consiglio di amministrazione dell'Università. Il direttore dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Art. 110. — Il consiglio della scuola è composto da tutti i docenti della scuola compresi gli eventuali docenti a contratto, e da una rappresentanza di tre specializzandi, eletta secondo quanto previsto dall'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980.

Art. 111. — Il consiglio della scuola ne conduce e coordina le attività con i consigli dei dipartimenti e delle facoltà interessati inclusi la designazione dei docenti, l'affidamento degli insegnamenti e le eventuali proposte di contratti.

In prima istituzione, i docenti che costituiscono il consiglio della scuola vengono designati in rapporto agli insegnamenti da attivare con apposita delibera dei consigli delle facoltà interessate sentiti i consigli dei dipartimenti coinvolti.

Art. 112. — Lo specializzando è tenuto a seguire tutti i corsi di lezioni ed a partecipare a tutte le attività pratiche ed alle esercitazioni previste, per ciascun anno di corso, dal manifesto degli studi nel quadro delle norme più sotto indicate.

La frequenza della scuola è obbligatoria per tutti gli iscritti.

Modalità di accertamento della frequenza sono determinate dal consiglio della scuola e rese note nel manifesto annuale degli studi, ovvero attraverso altre idonee forme.

Art. 113. — Alla fine di ciascun anno, lo specializzando deve superare un esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno, valutato da una commissione, appositamente nominata e presieduta dal direttore della scuola, e costituita dai docenti della scuola delle discipline interessate dal programma di formazione dei candidati.

Coloro che non superano l'esame non possono essere ammessi al successivo anno di corso e debbono ripetere l'anno.

È ammessa la ripetizione dell'anno per una sola volta.

Art. 114. — Il calendario dei corsi di studio e delle attività pratiche è stabilito anno per anno dal consiglio della scuola, nel monte ore previsto dall'ordinamento di ogni singola scuola.

I corsi potranno articolarsi in cicli di lezioni, seminari e moduli di formazione, nell'ambito delle leggi vigenti.

Art. 115. — Il corso si conclude con un esame di diploma, che consiste nella discussione di una dissertazione scritta, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità.

Art. 116. — Nel caso di scuole di specializzazione istituite in base a convenzioni con altre università, per i docenti che debbano esplicare le previste attività didattiche in sede diversa da quella ordinaria di servizio, e che abbiano incluso tali attività nel proprio piano didattico annuale approvato dalla facoltà di appartenenza, è prevista la corresponsione di un rimborso spese relative al trasporto e all'eventuale pernottamento.

Art. 117 *(Norma transitoria)*. — Le scuole già funzionanti presso le università con il vecchio ordinamento sono progressivamente disattivate; le scuole di cui all'art. 102 sono progressivamente attivate a partire dall'anno accademico nel quale entra in vigore il riordinamento di ciascuna scuola.

Scuola di specializzazione in anatomia patologica

Art. 118. — È istituita la scuola di specializzazione in anatomia patologica presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di formare professionisti che esercitino la pratica autoptica (riscontri diagnostici e peritali), istopatologica e citopatologica ai fini epidemiologici, diagnostici e prognostici.

La scuola rilascia il titolo di specialista in anatomia patologica.

Art. 119. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 120. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» di Roma.

Art. 121. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 122. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica generale;
b) metodologie propedeutiche;
c) diagnostica generale;
d) diagnostica speciale;
e) sanità pubblica.

Art. 123. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica generale:
genetica medica;
immunologia;
oncologia;
statistica medica ed epidemiologia.

b) Metodologie propedeutiche:
tecnica delle autopsie;
tecniche isto e citologiche;
tecniche isto ed immunochimiche;
tecniche ultrastrutturali;
anatomia patologica sistematica;
anatomia patologica pediatrica;
anatomia patologica gerontologica;
teratologia e patologia delle malformazioni.

c) Diagnostica generale:
diagnostica autoptica;
diagnostica istologica;
diagnostica citologica;
diagnostica e graduazione in oncologia;
diagnostica intraoperatoria estemporanea.

d) Diagnostica speciale:
diagnostica neuro ed endocrina patologica;
istocitodiagnostica in patologia digestiva;
istocitodiagnostica in ematologia;
istocitodiagnostica ginecologica;
diagnostica nefrourologica;
istopatologia dermatologica;
diagnostica di patologia dell'apparato locomotore.

e) Sanità pubblica:
deontologia professionale;
aspetti medico legali e tossicologici;
patologia del lavoro e infortunistica;
patologia iatrogenica e indicazioni preventive.

Art. 124. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica generale (ore 100):		
genetica medica	ore	20
immunologia	»	20
oncologia	»	30
statistica medica ed epidemiologia	»	30
Metodologie propedeutiche (ore 200):		
tecnica delle autopsie	»	50
tecniche isto e citologiche	»	40
tecniche isto ed immunochimiche	»	30
tecniche ultrastrutturali	»	30
anatomia patologica sistematica	»	50
Diagnostica generale (ore 100):		
diagnostica autoptica	»	30
diagnostica istologica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Metodologie propedeutiche (ore 50):		
anatomia patologica pediatrica	ore	20
anatomia patologica gerontologica	»	20
teratologia e patologia delle malformazioni	»	10
Diagnostica generale (ore 250):		
diagnostica istologica	»	150
diagnostica citologica	»	100
Diagnostica speciale (ore 100):		
diagnostica neuro ed endocrina patologica	»	50
istocitodiagnostica in patologia digestiva	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Diagnostica generale (ore 150):		
diagnostica e graduazione in oncologia	ore	150
Diagnostica speciale (ore 200):		
istocitodiagnostica in ematologia	»	100
diagnostica nefrourologica	»	100
Sanità pubblica (ore 50):		
deontologia professionale	»	20
aspetti medico legale e tossicologici	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Diagnostica generale (ore 200):		
diagnostica intraoperatoria estemporanea	ore	200
Diagnostica speciale (ore 150):		
istopatologia dermatologica	»	50
istocitodiagnostica ginecologica	»	50
diagnostica di patologia dell'apparato locomotore	»	50
Sanità pubblica (ore 50):		
patologia del lavoro e infortunistica	»	25
patologia iatrogenica, indicazioni preventive	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 125. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti istituti e/o servizi:

istituto di anatomia e istologia patologica;
servizio di anatomia e istologia patologica (settorato, laboratorio di istocitodiagnostica);
servizio di medicina legale e delle assicurazioni;
istituto di igiene;
istituto di genetica umana.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione

Art. 126. — È istituita la scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel settore dell'anestesiologia, della rianimazione, della terapia antalgica e della terapia iperbarica e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in anestesia e rianimazione.

La scuola rilascia i titoli di specialista in anestesia e rianimazione, indirizzo di terapia intensiva, indirizzo di terapia antalgica e indirizzo di terapia iperbarica.

Art. 127. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni, lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di ventiquattro specializzandi.

Art. 128. — Per l'attuazione delle attività didattiche, programmate dal consiglio della scuola, provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 129. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 130. — La scuola comprende dodici aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) discipline morfologiche e funzionali;
b) discipline farmaco-tossicologiche;
c) discipline fisico-matematiche;
d) elementi di chirurgia;
e) medicina legale;
f) fisiopatologia;
g) anestesia;
h) rianimazione;
i) terapia antalgica;
l) area di indirizzo in terapia intensiva;
m) area di indirizzo in terapia antalgica;
n) area di indirizzo in terapia iperbarica.

Art. 131. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Discipline morfologiche e funzionali:
anatomia;
fisiologia,
biochimica.

b) Discipline farmaco-tossicologiche:
farmacologia clinica applicata all'anestesia e rianimazione;
tossicologia clinica;
trattamento farmacologico del dolore (farmaci del dolore).

c) Discipline fisico-matematiche:
fisica;
biofisica;
informatica;
tecnologie biomediche.

d) Elementi di chirurgia:
tecniche chirurgiche di interesse anestesiologico;
correlazioni tra chirurgia e tecnica anestesiologica.

e) Medicina legale:
medicina legale;
etica e deontologia in anestesia e rianimazione;
elementi di medicina preventiva professionale..

f) Fisiopatologia:
fisiopatologia pre e post operatoria;
fisiopatologia delle narcosi;
fisiopatologia respiratoria;
fisiopatologia cardiocircolatoria;
fisiopatologia metabolica;
fisiopatologia neurologica;
fisiopatologia del dolore;
fisiopatologia dell'iperbarismo.

g) Anestesia:
semeiologia di interesse anestesiologico;
anestesia generale;
anestesia loco-regionale;
anestesia nelle specialità;
tecniche speciali di anestesia.

h) Rianimazione:
semeiologia di interesse rianimatorio;
rianimazione respiratoria;
rianimazione cardio-circolatoria;
rianimazione neurologica;
rianimazione materno-fetale;
rianimazione metabolica;
medicina iperbarica e tecnologie dell'iperbarismo.

i) Terapia antalgica:
semeiologia del dolore;
terapia antalgica.

l) Terapia intensiva:
tecniche speciali di rianimazione;
tecniche protesiche extracorporee;
trapianti d'organo;

terapia intensiva nelle specialità;
nutrizione enterale e parenterale;
medicina delle catastrofi;
organizzazione dell'emergenza extraospedaliera;
tecniche di ricompressione e decompressione.

m) Terapia antalgica:
neuroanatomia;
neurofisiologia;
fisiopatologia del dolore;
neurofarmacologia e psicofarmacologia;
elementi di psicologia e psichiatria di interesse algologico;
diagnostica e metodi di stima del dolore;
algologia clinica;
terapia del dolore;
tecniche neurochirurgiche;
tecniche di iper ed ipo-stimolazione;
elementi di kinesiterapia e scienza del movimento.

n) Terapia iperbarica:
fisiopatologia applicata all'esposizione ad ambienti straordinari;
farmacologia applicata all'iperbarismo;
medicina e tecnologia iperbarica;
l'ossigenoterapia iperbarica e le sue applicazioni cliniche;
fisioterapia e rieducazione funzionale;
igiene applicata agli ambienti straordinari.

Art. 132. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Discipline morfologiche e funzionali (ore 30):

anatomia	ore	10
fisiologia	»	10
biochimica	»	10

Discipline farmaco-tossicologiche (ore 15):

farmacologia applicata all'anestesia e rianimazione	»	15

Discipline fisico-matematiche (ore 20):

fisica	»	10
biofisica	»	10

Elementi di chirurgia (ore 15):

tecniche chirurgiche di interesse anestesiologico	»	15

Medicina legale (ore 20):

medicina legale	»	10
etica e deontologia in anestesia e rianimazione	»	10

Fisiopatologia (ore 60):

fisiopatologia pre e post operatoria	ore	20
fisiopatologia della narcosi	»	20
fisiopatologia neurologica	»	20

Anestesia (ore 240):

semeiologia di interesse anestesiologico	»	20
anestesia generale	»	140
anestesia loco-regionale	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Discipline farmaco-tossicologiche (ore 20):

tossicologia clinica	ore	20

Discipline fisico-matematiche (ore 10):

tecnologie biomediche	»	10

Elementi di chirurgia (ore 20):

correlazioni tra chirurgia e tecnica anestesiologica	»	20

Fisiopatologia (ore 100):

fisiopatologia respiratoria	»	20
fisiopatologia cardiocircolatoria	»	20
fisiopatologia metabolica	»	20
fisiopatologia del dolore	»	20
fisiopatologia dell'iperbarismo	»	20

Anestesia (ore 100):

anestesia generale	»	20
anestesia loco-regionale	»	20
anestesia nelle specialità	»	60

Rianimazione (ore 100):

semeiologia di interesse rianimatorio	»	20
rianimazione respiratoria	»	40
rianimazione cardio-circolatoria	»	40

Terapia antalgica (ore 50):

semeiologia del dolore	»	10
terapia antalgica	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Discipline farmaco-tossicologiche (ore 20):

trattamento farmacologico del dolore (farmaci del dolore)	ore	20

Discipline fisico-matematiche (ore 20):

informatica	»	20

Medicina legale (ore 10):

elementi di medicina preventiva professionale	»	10

Anestesia (ore 50):

anestesia nelle specialità	ore	20
tecniche speciali di anestesia	»	30

Rianimazione (ore 200):

rianimazione neurologica	»	50
rianimazione metabolica	»	50
rianimazione materno-fetale	»	40
medicina iperbarica e tecnologie dell'iperbarismo	»	60

Terapia antalgica (ore 100):

semeiologia del dolore	»	20
terapia antalgica	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Indirizzo in terapia intensiva (ore 400):

tecniche speciali di rianimazione	ore	75
tecniche protesiche extracorporee	»	75
trapianti d'organo	»	50
terapia intensiva nelle specialità	»	100
nutrizione enterale e parenterale	»	50
medicina delle catastrofi	»	25
organizzazione dell'emergenza extraospedaliera	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Indirizzo in terapia antalgica (ore 400):

neuroanatomia	ore	25
neurofisiologia	»	25
fisiopatologia del dolore	»	40
neurofarmacologia e psicofarmacologia	»	50
elementi di psicologia e psichiatria di interesse algologico	»	25
diagnostica e metodi di stima del dolore	»	25
algologia clinica	»	50
terapia del dolore	»	100
tecniche neurochirurgiche	»	20
tecniche di iper e ipo-stimolazione	»	20
elementi di kinesiterapia e scienza del movimento	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Indirizzo in terapia iperbarica (ore 400):

fisiopatologia applicata all'esposizione ad ambienti straordinari	ore	25
igiene applicata agli ambienti straordinari	»	25
farmacologia applicata all'iperbarismo	»	25
medicina e tecnologia iperbarica	»	150
l'ossigenoterapia iperbarica e le sue applicazioni cliniche	ore	150
fisioterapia e rieducazione funzionale	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 133. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendistato nei seguenti reparti o servizi:

sale operatorie di chirurgia generale e specialità chirurgiche;
sale parto;
sale gessi;
sale di risveglio post-operatorio;
centro di rianimazione;
ambulatorio di terapia antalgica e di anestesia;
laboratorio di diagnostica invasiva e non invasiva;
unità di terapia iperbarica;
ambulatorio di controllo post-rianimazione.

La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola predispone un apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in chirurgia plastica e ricostruttiva

Art. 134. — È istituita la scuola di specializzazione in chirurgia plastica e ricostruttiva presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di provvedere alla formazione teorico-pratica dei medici specialisti in chirurgia plastica.

La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia plastica.

Art. 135. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 136. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 137. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 138. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) biologica;
b) morfologica;
c) fisio-patologica;
d) clinica propedeutica ed integrativa;
e) terapia e tecnica chirurgica;
f) metodologie complementari.

Art. 139. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Biologica:
genetica;
tipizzazione dei tessuti;
biologia dei trapianti.

b) Morfologica:
anatomia;
embriologia;
anatomia chirurgica;
anatomia ed istologia patologica;
malformazioni congenite.

c) Fisio-patologica:
patologia generale;
fisio-patologia della malattia da ustione;
oncologia;
la riparazione tissutale.

d) Clinica propedeutica ed integrativa:
chirurgia generale;
otorinolaringoiatria;
odontostomatologia ed ortopedia maxillo-facciale;
dermatologia;
oculistica;
neurochirurgia;
ortopedia e traumatologia;
radiodiagnostica e radioterapia;
anestesiologia e rianimazione;
problemi psichiatrici e psicologici in chirurgia plastica.

e) Terapia e tecnica chirurgica:
chirurgia plastica;
chirurgia plastica in età pediatrica;
le urgenze in chirurgia plastica;
chirurgia riparatrice della mano;
tecniche di microchirurgia ricostruttiva;
clinica e terapia della malattia da ustione;
chirurgia estetica;
trapianti in chirurgia plastica.

f) Metodologie complementari:
criobiologia e banca dei tessuti;
riabilitazione e terapia fisica;
medicina legale e deontologia;
metodiche di diagnostica strumentale;
applicazioni tecnologiche in chirurgia plastica.

Art. 140. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato.

Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Biologica (ore 50):		
genetica	ore	20
tipizzazione dei tessuti	»	20
biologia dei trapianti	»	10
Morfologica (ore 50):		
anatomia	»	15
embriologia	»	15
anatomia ed istologia patologica	»	20
Clinica propedeutica ed integrativa (ore 200):		
chirurgia generale	»	120
radiodiagnostica e radioterapia	»	40
anestesiologia e rianimazione	»	40
Terapia e tecnica chirurgica (ore 100):		
chirurgia plastica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Morfologica (ore 50):		
anatomia chirurgica	ore	40
malformazioni congenite	»	10
Fisio-patologica (ore 100):		
patologia generale	»	40
fisio-patologia della malattia da ustione	»	20
oncologia	»	30
la riparazione tessutale	»	10
Clinica propedeutica ed integrativa (ore 200):		
chirurgia generale	»	100
otorinolaringoiatria	»	50
odontostomatologia ed ortopedia maxillo-facciale	»	50
Terapia e tecnica chirurgica (ore 50):		
chirurgia plastica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Clinica propedeutica ed integrativa (ore 200):		
chirurgia generale	ore	80
dermatologia	»	40
oculistica	»	40
ortopedia e traumatologia	»	20
problemi psichiatrici e psicologici in chirurgia plastica	»	20
Terapia e tecnica chirurgica (ore 200):		
chirurgia plastica	»	100
chirurgia plastica in età pediatrica	»	30
le urgenze in chirurgia plastica	»	30
chirurgia riparatrice della mano	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Clinica propedeutica ed integrativa (ore 100):

chirurgia generale	ore	40
neurochirurgia	»	60

Terapia e tecnica chirurgica (ore 200):

chirurgia plastica	»	70
chirurgia plastica in età pediatrica		60
clinica e terapia della malattia da ustione	»	40
tecniche di microchirurgia ricostruttiva	»	30

Metodologie complementari (ore 100):

metodiche di diagnostica strumentale	»	50
applicazioni tecnologiche in chirurgia plastica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Terapia e tecnica chirurgica (ore 200):

chirurgia plastica	ore	40
chirurgia estetica	»	80
trapianti in chirurgia plastica	»	80

Metodologie complementari (ore 200):

criobiologia e banca dei tessuti	»	30
riabilitazione e terapia fisica	»	50
medicina legale e deontologia	»	10
metodiche di diagnostica strumentale	»	30
applicazioni tecnologiche in chirurgia plastica	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 141. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti di chirurgia plastica e chirurgia generale; centro di terapia intensiva;
ambulatori di chirurgia plastica;
laboratorio di emodinamica.

La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio

Art. 142. — È istituita la scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha per scopo l'acquisizione della preparazione in ambito endocrinologico e metabolico.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito dell'endocrinologia, la scuola si articola negli indirizzi di endocrinologia, malattie del ricambio e diabetologia, andrologia.

La scuola rilascia i titoli di specialisti in endocrinologia, indirizzo endocrinologia indirizzo malattie del ricambio e diabetologia e indirizzo andrologia.

Art. 143. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di trenta specializzandi.

Art. 144. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 145. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 146. — La scuola di specializzazione in endocrinologia comprende otto aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisiopatologia endocrina generale;
b) fisiopatologia metabolica generale;
c) endocrinologia;
d) malattie del ricambio e diabetologia;
e) andrologia;
f) epidemiologia e statistica;
g) patologia molecolare;
h) medicina interna;
i) metodologia clinica.

Art. 147. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Fisiopatologia endocrina generale:
fisiopatologia endocrina generale.

b) Fisiopatologia metabolica generale:
fisiopatologia metabolica generale.

c) Endocrinologia:
patologia e clinica delle endocrinopatie;
immunoendocrinologia;
endocrinologia oncologica;
endocrinologia ginecologica;
endocrinologia dell'età evolutiva;
endocrinologia geriatrica;
cronoendocrinologia.

d) Malattie del ricambio e diabetologia:
patologia e clinica delle malattie del ricambio;
diabetologia;

diabetologia e nutrizione;
epidemiologia della patologia metabolica;
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva;
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete.

e) Andrologia:
andrologia dell'età evolutiva;
fisiopatologia e clinica della riproduzione;
sessuologia;
andrologia della senescenza;
urologia andrologica;
spermatologia;
immunologia andrologica.

f) Epidemiologia e statistica:
statistica medica;
principi di informatica;
epidemiologia delle malattie endocrine e metaboliche;
progettazione ricerche cliniche;
inglese scientifico.

g) Patologia molecolare:
meccanismo d'azione degli ormoni;
patologia recettoriale;
patologia della trasduzione del messaggio;
patologia genetica e molecolare del metabolismo.

h) Medicina interna:
medicina interna (per la patologia correlazionistica e intersistematica).

i) Metodologia clinica e di laboratorio:
metodologia clinica;
patologia clinica.

Art. 148. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti di pertinenza.

Il *curriculum* viene approvato dal consiglio della scuola su istanza dello studente.

Per quanto riguarda l'area elettiva il tirocinio applicativo sarà svolto come appresso indicato:

a) indirizzo in «endocrinologia»: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area «endocrinologia»;
b) indirizzo in «malattie del ricambio e diabetologia»: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area «malattie del ricambio e diabetologia»;
c) indirizzo di «andrologia»: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area «andrologia» di cui alla lettera *e)* dell'art. 3.

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed ai diversi indirizzi nel triennio seguente:

1° Anno:

Patologia molecolare (ore 90):		
meccanismo d'azione degli ormoni	ore	40
patologia recettoriale	»	30
patologia della trasduzione del messaggio	»	20
Fisiopatologia endocrina generale (ore 85):		
fisiopatologia endocrina	»	85
Fisiopatologia metabolica generale (ore 85):		
fisiopatologia metabolica	»	85
Epidemiologia e statistica (principi di informatica) (ore 60):		
principi di informatica	»	30
inglese scientifico	»	30
Metodologia clinica e di laboratorio (ore 80):		
metodologia clinica	»	40
patologia clinica	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Medicina interna (ore 30):		
medicina interna	ore	30
Patologia molecolare (ore 30):		
patologia genetica e molecolare del metabolismo	»	30
Fisiopatologia endocrina generale (ore 100):		
fisiopatologia endocrina generale	»	100
Fisiopatologia metabolica generale (ore 100):		
fisiopatologia metabolica generale	»	100
Epidemiologia e statistica (ore 40):		
statistica medica	»	25
progettazione ricerche cliniche	»	15
Metodologia clinica o di laboratorio (ore 100):		
metodologia clinica	»	40
patologia clinica	»	60
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo in endocrinologia):

Endocrinologia (ore 250):		
patologia e clinica delle endocrinopatie	ore	200
immunoendocrinologia	»	50
Malattie del ricambio (ore 80):		
patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	60

epidemiologia della patologia metabolica . . . . ore 20

Andrologia (ore 30):
fisiopatologia della riproduzione. . . ore 20
urologia andrologica » 10

Medicina interna (ore 40):
medicina interna. . . . . ore 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno (indirizzo di endocrinologia):

Endocrinologia (ore 250):
patologia e clinica delle endocrinopatie ore 170
endocrinologia oncologica ore 30
endocrinologia dell'età evolutiva. . . ore 50

Malattie del ricambio (ore 80):
patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . » 20
diabetologia » 60

Andrologia (ore 30):
andrologia dell'età evolutiva . . . . . » 20
sessuologia . . . . » 10

Medicina interna (ore 40):
medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

5° Anno (indirizzo di endocrinologia):

Endocrinologia (ore 250):
patologia e clinica delle endocrinopatie » 130
endocrinologia ginecologica » 50
endocrinologia geriatrica . . . . » 40
cronoendocrinologia. . . . . » 30

Malattie del ricambio (ore 80):
patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . » 20
dietologia e nutrizione . . . . » 30
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva . . . . » 20
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete . . . . . » 10

Andrologia (ore 30):
andrologia della senescenza » 20
urologia andrologica » 10

Medicina interna (ore 40):
medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno (indirizzo di malattie del ricambio e diabetologia):

Endocrinologia (ore 80):
patologia e clinica delle endocrinopatie ore 60
immunoendocrinologia » 20

Malattie del ricambio (ore 250):
patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . ore 150
diabetologia . . . . » 100

Andrologia (ore 30):
fisiopatologia della riproduzione. . . ore 20
urologia andrologica . . . . » 10

Medicina interna (ore 40):
medicina interna. . . . . ore 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno (indirizzo di malattie del ricambio e diabetologia):

Endocrinologia (ore 80):
patologia e clinica delle endocrinopatie . . . . ore 20
endocrinologia oncologica . . . . . . » 20
endocrinologia ginecologica . . . . . » 20
cronoendocrinologia. . . . . » 20

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250):
patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . » 50
diabetologia . . . . » 100
dietologia e nutrizione . . . . » 50
epidemiologia della patologia metabolica. . . . . » 50

Andrologia (ore 30):
andrologia dell'età evolutiva . . . . . » 20
sessuologia . . . . » 10

Medicina interna (ore 40):
medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

5° Anno (indirizzo di malattie del ricambio e diabetologia):

Endocrinologia (ore 80):
endocrinologia dell'età evolutiva. . . » 50
endocrinologia geriatrica . . . . » 30

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250):
patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . » 90
diabetologia . . . . » 90
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva . . . . » 50
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete . . . . . » 20

Andrologia (ore 30):
andrologia della senescenza . . . . . » 20
urologia andrologica . . . . » 10

Medicina interna (ore 40):
medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno (indirizzo di andrologia):

Endocrinologia (ore 80):
patologia e clinica delle endocrinopatie . . . . ore 60
immunoendocrinologia . . . . » 20

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):
patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . » 60
epidemiologia della patologia metabolica . . . . » 20

Andrologia (ore 200):
andrologia dell'età evolutiva . . . . . » 100
fisiopatologia della riproduzione. . . » 100

Medicina interna (ore 40):
medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno (indirizzo di andrologia):

Endocrinologia (ore 60):
endocrinologia oncologica . . . . . . ore 20
endocrinologia ginecologica » 20
cronoendocrinologia. . . . . » 20

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 60):
patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . » 20
diabetologia . . . . » 40

Andrologia (ore 250):
fisiopatologia della riproduzione. . . » 150
sessuologia . . . . » 50
andrologia della senescenza . . . . . » 50

Medicina interna (ore 40):
medicina interna. . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

5° Anno (indirizzo di andrologia):

Endocrinologia (ore 80):
endocrinologia dell'età evolutiva. . . ore 50
endocrinologia geriatrica . . . . » 30

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):
patologia e clinica delle malattie del ricambio . . . . » 20
dietologia e nutrizione » 30
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva . . . . » 20
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete . . . . . » 10

Andrologia (ore 200):
fisiopatologia e clinica della riproduzione . . . . » 80
sessuologia . . . . » 40
spermatologia » 20
urologia andrologica » 40
immunologia andrologica. . . . . . . » 20

Medicina interna (ore 40):
medicina interna. . . . . ore 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 149. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti/ambulatori/servizi:

reparti di degenza uomini e donne dell'istituto di patologia speciale medica;
divisione di endocrinologia;
ambulatori specialistici di endocrinologia e di medicina interna (pancreas artificiale, studio e cura dell'obesità, day hospital);
servizio di diabetologia.

La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva

Art. 150. — È istituita la scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di provvedere alla formazione tecnico-professionale del personale medico che opererà nelle aree funzionali di prevenzione e sanità pubblica e di medicina del servizio sanitario nazionale.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito di igiene e medicina preventiva, la scuola si articola negli indirizzi di epidemiologia e sanità pubblica, di organizzazione dei servizi sanitari di base, di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri e di laboratorio.

La scuola rilascia il titolo di specialista in igiene e medicina preventiva, indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica, idirizzo di organizzazione dei servizi sanitari di base, indirizzo di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri e indirizzo di laboratorio.

Art. 151. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di sessanta specializzandi.

Art. 152. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 153. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 154. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) epidemiologico-statistica e programmatorio organizzativa;
b) microbiologico-immunologica e patologia clinica;
c) giuridico-economica e sociologica;
d) medicina preventiva;
e) sanità pubblica.

Art. 155. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa:
istituzione di matematica ed elementi di informatica;
statistica medica e biometria;
epidemiologia generale e demografia;
metodologia epidemiologica applicata;
elementi di programmazione sanitaria;
organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari;
formazione e gestione del personale;
organizzazione e funzionamento degli ospedali;
formazione e gestione del personale ospedaliero;
organizzazione e gestione dei laboratori.

b) Microbiologico-immunologica e patologia clinica:
immunologia;
microbiologia medica;
biochimica clinica;
microbiologia clinica;
tecniche ematologiche ed emocoagulative;
immunologia clinica ed allergologia;
microscopia clinica;
elementi di tossicologia e cancerogenesi.

c) Giuridico-economica e sociologica:
elementi di medicina legale;
diritto e legislazione sanitaria;
psicologia medica;
nozioni di diritto amministrativo;
sociologia sanitaria e servizi sociali;
legislazione ospedaliera;
economia ospedaliera.

d) Medicina preventiva:
principi e metodologia di medicina preventiva;
epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione;
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative;
nozioni di patologia e clinica delle malattie da infezione;
nozioni di patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative;
medicina preventiva materno-infantile dell'età scolare;
elementi di genetica;
prevenzione ed assistenza nell'età senile;
igiene mentale;
educazione sanitaria.

e) Sanità pubblica:
fisica sanitaria;
igiene dell'ambiente;
igiene degli alimenti e della nutrizione;
igiene edilizia e degli aggregati urbani;
igiene del lavoro e tossicologia industriale;
igiene ospedaliera;
igiene dell'alimentazione e dietetica ospedaliera;
edilizia ed impiantistica delle costruzioni ospedaliere.

Art. 156. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato.

Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 130):		
istituzioni di matematica e elementi di informatica	ore	65
statistica medica e biometrica	»	65
Microbiologico-immunologica e patologica clinica (ore 205):		
immunologia	»	65
microbiologia medica	»	120
elementi di tossicologia e cancerogenesi	»	20
Medicina preventiva (ore 65):		
elementi di genetica	»	20
educazione sanitaria	»	45
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 90):		
epidemiologia generale e demografia	ore	90
Giuridico-economica e sociologica (ore 140):		
elementi di medicina legale	»	45
diritto e legislazione sanitaria	»	45
psicologia medica	»	50
Medicina preventiva (ore 45):		
principi e metodologie di medicina preventiva	»	45
Sanità pubblica (ore 125):		
fisica sanitaria	»	40
igiene dell'ambiente	»	85
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):

metodologia epidemiologica applicata	ore	80

Medicina preventiva (ore 240):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione	»	80
patologia e clinica delle malattie da infezione	»	40
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative	»	80
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative	»	40

Sanità pubblica (ore 80):

igiene dell'ambiente	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica):

epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 155):

elementi di programmazione sanitaria	ore	65
metodologia epidemiologica applicata II	»	90

Giuridico-economica e sociologica (ore 40):

nozioni di diritto amministrativo	»	40

Sanità pubblica (ore 205):

igiene degli alimenti e della nutrizione	»	70
igiene edilizia e degli aggregati urbani	»	65
igiene del lavoro e tossicologia industriale	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo di organizzazione dei servizi sanitari di base):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):

organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari	ore	80

Medicina preventiva (ore 240):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione	»	80
patologia e clinica delle malattie da infezione	»	40
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative	»	80
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative	»	40

Sanità pubblica (ore 80):

igiene dell'ambiente	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo organizzazione dei servizi sanitari di base):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 65):

formazione e gestione del personale	ore	65

Giuridico-economica e sociologica (ore 40):

sociologia sanitaria e servizi sociali	»	40

Medicina preventiva (ore 225):

medicina preventiva materno-infantile e dell'età scolare	»	90
prevenzione e assistenza nell'età senile	»	90
igiene mentale	»	45

Sanità pubblica (ore 70):

igiene del lavoro e tossicologia industriale	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):

organizzazione e funzionamento degli ospedali	ore	80

Medicina preventiva (ore 240):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione	»	80
patologia e clinica delle malattie da infezione	»	40
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative	»	80
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative	»	40

Sanità pubblica (ore 80):

igiene dell'ambiente	»	40
igiene ospedaliera	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 140):

formazione e gestione del personale ospedaliero	ore	60
organizzazione e funzionamento degli ospedali II	»	80

Giuridico-economica e sociologica (ore 135):

legislazione ospedaliera	»	60
economia ospedaliera	»	75

Sanità pubblica (ore 125):

igiene dell'alimentazione e dietetica ospedaliera	»	60
edilizia ed impiantistica delle costruzioni ospedaliere	»	65
Monte ore elettivo	ore	400

3° *Anno* (indirizzo di laboratorio):

Microbiologico-immunologica e patologia clinica (ore 120):

biochimica clinica	ore	60
microbiologia clinica I	»	60

Medicina preventiva (ore 240):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione	»	80
patologia e clinica delle malattie da infezione	»	40
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative	»	80
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative	»	40

Sanità pubblica (ore 40):

igiene dell'ambiente	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° *Anno* (indirizzo di laboratorio):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 50):

organizzazione e gestione dei laboratori	ore	50

Microbiologico-immunologica e patologia clinica (ore 350):

biochimica clinica II	»	90
microbiologia clinica II	»	100
tecniche ematologiche ed emocoagulative	»	60
immunologia clinica ed allergologia	»	50
microscopia clinica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 157. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti laboratori:

epidemiologia e sanità pubblica;
patologia clinica;
batteriologia;
virologia;
chimica degli istituti di igiene;
laboratori e strutture delle USL e degli enti convenzionati.

La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in malattie infettive

Art. 158. — È istituita la scuola di specializzazione in malattie infettive presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel campo delle malattie infettive e di fornire le competenze professionali relative alle malattie infettive, alla epidemiologia, alla diagnostica di laboratorio in malattie infettive, alla medicina delle comunità, con le conseguenti possibilità operative nel Servizio sanitario nazionale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in malattie infettive.

Art. 159. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi.

Art. 160. — Per l'attuazione delle attività didattiche, programmate dal consiglio della scuola, provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 161. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 162. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) etiologia e patogenesi;
b) epidemiologia e prevenzione;
c) metodologie diagnostiche di laboratorio;
d) patologia e clinica delle malattie infettive.

Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Etiologia e patogenesi:
batteriologia medica;
virologia medica;
parassitologia e micologia medica;
immunologia delle malattie infettive.

b) Epidemiologia e prevenzione:
epidemiologia, statistica e informatica delle malattie infettive;
medicina delle comunità;
legislazione sanitaria delle malattie infettive.

c) Metodologie diagnostiche di laboratorio:
tecniche batteriologiche;
tecniche virologiche;
tecniche parassitologiche e micologiche;
tecniche immunologiche.

d) Patologia e clinica delle malattie infettive:
clinica delle malattie infettive;
terapia delle malattie infettive;
malattie tropicali e subtropicali;
metodologia clinica delle malattie infettive.

Art. 163. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività

didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Etiologia e patogenesi (ore 150):
batteriologia medica . . . . ore 50
virologia medica . . . . » 50
parassitologia e micologia medica . . » 50

Epidemiologia e prevenzione (ore 70):
epidemiologia, statistica ed informatica delle malattie infettive . . . » 70

Patologia e clinica delle malattie infettive (ore 180):
metodologia clinica delle malattie infettive . . . . » 180

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Etiologia e patogenesi (ore 50):
immunologia delle malattie infettive ore 50

Metodologie diagnostiche di laboratorio (ore 200):
tecniche batteriologiche . . . . » 60
tecniche virologiche . . . . » 80
tecniche parassitologiche e micologiche » 60

Patologia e clinica delle malattie infettive (ore 150):
malattie tropicali e subtropicali . . . » 150

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Epidemiologia e prevenzione (ore 60):
medicina delle comunità . . . . ore 40
legislazione sanitaria delle malattie infettive . . . . » 20

Metodologie diagnostiche e di laboratorio (ore 80):
tecniche immunologiche . . . . » 80

Patologia e clinica delle malattie infettive (ore 260):
clinica delle malattie infettive . . . . ore 260

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Patologia e clinica delle malattie infettive (ore 400):
clinica delle malattie infettive . . . . ore 300
terapia delle malattie infettive . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 164. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza, ai fini dell'apprendimento:

in reparti di malattie infettive;
nell'ambulatorio di malattie infettive;
nei laboratori di diagnostica delle malattie infettive: microbiologia, virologia, parassitologia, micologia, immunologia.

La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in medicina interna

Art. 165. — È istituita la scuola di specializzazione in medicina interna presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire agli specializzandi le conoscenze propedeutiche necessarie per l'approfondimento delle varie branche della medicina generale, nonché le conoscenze relative all'inquadramento complessivo della patologia di base ed alla pratica medica di medicina generale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina interna, indirizzo di medicina interna.

Art. 166. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di settantacinque specializzandi.

Art. 167. — Per l'attuazione delle attività didattiche, programmate dal consiglio della scuola, provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 168. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 169. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale per l'indirizzo di medicina interna:

a) propedeutica clinica;
b) metodologia clinica;
c) patologia sistematica;
d) clinica e terapia.

Art. 170. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica clinica:
epidemiologia e statistica medica;
farmacologia;
microbiologia;
patologia molecolare;
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica.

b) Metodologia clinica:
metodologia clinica.

c) Patologia sistematica:
malattie infettive;
ematologia;
allergologia e immunologia clinica;
reumatologia;
cardiologia;
fisiopatologia respiratoria;
nefrologia;
gastroenterologia;
endocrinologia;
malattie del ricambio;
neurologia;
medicina psicosomatica e psichiatria.

d) Clinica e terapia:
farmacologia clinica e terapia medica;
clinica medica (discussione casi clinici) e terapia medica.

Art. 171. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica clinica (ore 200):		
epidemiologia e statistica medica	ore	30
microbiologia	»	40
patologia molecolare	»	40
anatomia e istologia patologica	»	50
patologia clinica	»	40
Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	»	100
Clinica e terapia (ore 100):		
clinica medica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):		
farmacologia	ore	30
Metodologia clinica (ore 50):		
metodologia clinica	»	50
Patologia sistematica (ore 270):		
malattie infettive	»	50
ematologia	»	40
allergologia e immunologia clinica	»	30
reumatologia	»	20
gastroenterologia	»	40
endocrinologia	»	40
malattie del ricambio	»	30
cardiologia	»	40
Clinica e terapia (ore 50):		
clinica medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):		
farmacologia	ore	30
Patologia sistematica (ore 210):		
cardiologia	»	40
fisiopatologia respiratoria	»	40
nefrologia	»	50
neurologia	»	50
medicina psicosomatica e psichiatria	»	30
Clinica e terapia (ore 160):		
clinica medica	»	90
terapia medica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

4º *Anno* (indirizzo medicina interna):

Metodologia clinica (ore 100):
metodologia clinica . . . . ore 100

Clinica e terapia (ore 300):
clinica medica . . . . » 250
terapia medica . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

5º *Anno* (indirizzo medicina interna):

Metodologia clinica (ore 100):
metodologia clinica . . . . ore 100

Clinica e terapia (ore 300):
clinica medica . . . . » 250
terapia medica . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 172. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti e/o servizi:

laboratorio (chimica, immunologia, batteriologia, sierologia, virologia, ecografia, radiologia);
ecocardiografia, elettrocardiografia, medicina nucleare;
corsia di medicina interna.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e delle acquisizioni dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in medicina nucleare

Art. 173. — È istituita la scuola di specializzazione in medicina nucleare presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali necessarie all'impiego in vivo e in vitro di sorgenti radioattive non sigillate e delle proprietà dei nuclei stabili a scopo diagnostico, terapeutico e di prevenzione, nonché le conoscenze necessarie per la radioprotezione.

La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina nucleare.

Art. 174. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 175. — Per l'attuazione delle attività didattiche, programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» di Roma.

Art. 176. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 177. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) scienze di base;
b) fisica e strumentazione;
c) tecniche in vitro;
d) applicazioni cliniche medico-nucleari;
e) radiobiologia e radioprotezione.

Art. 178. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Scienze di base:
fondamenti di matematica e matematica avanzata;
fondamenti di fisica;
statistica e informatica;
fisiopatologia generale;
teoria dei traccianti;
elaborazione dei dati e delle immagini.

b) Fisica e strumentazione:
fisica nucleare e fisica delle radiazioni;
elettronica;
strumentazione per rivelazioni di radioattività (in vivo e in vitro);
strumentazione per rivelazioni di radiazioni non ionizzanti (NMR, ecografia, termografia, etc.).

c) Tecniche in vitro:
radiochimica e radiobiochimica;
radiofarmacologia, radiofarmacia e controllo di qualità dei radiofarmaci;
radioimmunologia;
metodologia delle indagini in vitro;
marcatura di cellule, strutture subcellulari e molecole biologiche.

d) Applicazioni cliniche:
metodologie di base delle misure in vivo;
metodologia clinica e diagnostica speciale (sistema endocrino, sistema cardiovascolare, apparato locomotore, apparato respiratorio, sistema nervoso, apparato digerente e ghiandole annesse, sistema nefro-urologico e genitale, sistema emopoietico);
diagnostica oncologica;

cinetica, distribuzione e metabolismo con tecniche traccianti;
metodologie diagnostiche avanzate e/o alternative (tecniche tomografiche radioisotopiche, NMR, ecografia, termografia, etc.);
terapia con sorgenti non sigillate nelle malattie neoplastiche e non neoplastiche;
nozioni di radioterapia oncologica.

e) Radiobiologia e radioprotezione:
radiobiologia;
biologia delle radiazioni non ionizzanti;
dosimetria applicata;
radioprotezione (del paziente, del personale professionalmente esposto, dell'ambiente e della popolazione);
normativa e legislazione, strutturazione e organizzazione di un servizio di medicina nucleare.

Art. 179. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato.

Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Scienze di base (ore 100):		
fondamenti di matematica e matematica avanzata	ore	30
fondamenti di fisica	»	20
statistica e informatica	»	30
fisiopatologia generale	»	20
Fisica e strumentazione (ore 100):		
fisica nucleare e fisica delle radiazioni	»	80
elettronica	»	20
Tecniche in vitro (ore 100):		
radiochimica e radiobiochimica	»	30
radiofarmacologia, radiofarmacia e controllo di qualità dei radiofarmaci	»	70
Radiobiologia e radioprotezione (ore 100):		
radiobiologia	»	50
biologia delle radiazioni non ionizzanti	»	20
dosimetria applicata	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Scienze di base (ore 100):		
fondamenti di matematica e matematica avanzata	ore	30
statistica ed informatica	»	20
teoria dei traccianti	»	30
elaborazione dei dati e delle immagini	»	20
Fisica e strumentazione (ore 100):		
strumentazione per rivelazione di radioattività (in vivo e in vitro)	»	60
strumentazione per rivelazione di radiazioni non ionizzanti (NMR, ecografia, termografia, ecc.)	»	40
Tecniche in vitro (ore 200):		
radioimmunologia	»	100
metodologia delle indagini in vitro	»	60
marcatura di cellule, strutture subcellulari e molecole biologiche	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Applicazioni cliniche (ore 400):		
metodologie di base delle misure in vivo	ore	40
metodologia clinica e diagnostica speciale	»	360
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Applicazioni cliniche (ore 300):		
diagnostica oncologica	ore	40
cinetica, distribuzione e metabolismo con tecniche traccianti	»	40
metodologie diagnostiche avanzate e/o alternative	»	100
terapia con sorgenti non sigillate nelle malattie neoplastiche e non neoplastiche	»	80
nozioni di radioterapia oncologica	»	40
Radiobiologia e radioprotezione (ore 100):		
radioprotezione	»	50
normativa e legislazione, strutturazione e organizzazione di un servizio di medicina nucleare	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 180. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

reparti di diagnostica radioisotopica in vivo;
laboratori indagini in vitro;

degenza ed ambulatorio terapia;
laboratorio audiovisivi.

La frequenza nelle varie aree, per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in microbiologia e virologia

Art. 181. — È istituita la scuola di specializzazione in microbiologia e virologia presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze diagnostiche professionali e direttive applicate alla medicina nel campo della microbiologia, virologia, micologia e parassitologia, relativamente all'indirizzo di microbiologia e virologia medica, nonché per l'indirizzo tecnico di fornire sul piano tecnico una preparazione pratica microbiologica specifica.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa entrambe in ambito microbiologico, la scuola si articola negli indirizzi:

a) microbiologia e virologia medica;
b) tecniche microbiologiche e virologiche.

La scuola rilascia i titoli di specialista in microbiologia e virologia indirizzo di microbiologia e virologia medica, indirizzo di tecniche microbiologiche e virologiche.

Art. 182. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto, in relazione al diploma di laurea.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di ventiquattro specializzandi.

Art. 183. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 184. — Sono ammessi alle prove per l'iscrizione all'indirizzo di microbiologia e virologia medica i laureati in medicina e chirurgia, all'indirizzo di tecniche microbiologiche e virologiche i laureati in scienze biologiche, in scienze naturali, in farmacia, in chimica e tecnologie farmaceutiche, in medicina veterinaria, in scienze agrarie.

Per l'iscrizione alla scuola, relativamente all'indirizzo di microbiologia e virologia medica è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 185. — La scuola di specializzazione in microbiologia e virologia comprende tredici aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) metodologia generale microbiologica;
b) batteriologia;
c) virologia;
d) micologia;
e) parassitologia;
f) immunologia;
g) controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente;
h) agenti antimicrobici;
i) tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica;
l) ecologia microbica;
m) microbiologia clinica;
n) microbiologia applicata;
o) tecniche microbiologiche.

Art. 186. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Metodologia generale microbiologica:
statistica ed epidemiologia;
coltivazione ed isolamento dei microrganismi;
strumentazione di laboratorio.

b) Batteriologia:
citologia e fisiologia batteriche;
genetica batterica;
batteriologia speciale.

c) Virologia:
virologia generale;
virologia speciale.

d) Micologia:
micologia generale;
micologia speciale.

e) Parassitologia:
parassitologia;
protozoologia.

f) Immunologia:
immunologia;
immunoprofilassi e immunoterapia;
sierologia.

g) Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente:
controllo microbiologico degli alimenti;
metodi di controllo microbiologico dell'aria e degli ambienti.

h) Agenti antimicrobici:
disinfettanti e chemioterapici;
antibiotici e antivirali.

i) Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica:
micrometodi in microbiologia clinica;
automazione e computerizzazione in microbiologia clinica.

l) Ecologia microbica:
microbiologia ambientale ed ecologia microbica.

m) Microbiologia clinica:
epidemiologia delle malattie infettive;
microbiologia clinica;
criteri generali per la terapia antimicrobica.

n) Microbiologia applicata:
biotecnologie;
microbiologia industriale.

o) Tecniche microbiologiche:
tecniche batteriologiche;
tecniche virologiche;
tecniche immunologiche e sierologiche;
tecniche micologiche;
tecniche parassitologiche;
dosaggi microbiologici.

Art. 187. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune e, successivamente, ai diversi indirizzi:

1° Anno:

Metodologia generale microbiologica (ore 100):
statistica ed epidemiologia . . . . . . ore 30
coltivazione ed isolamento dei microrganismi . . . . » 50
strumentazione di laboratorio . . . . » 20

Batteriologia (ore 210):
citologia e fisiologia batteriche . . . ore 60
genetica batterica . . . . » 50
batteriologia speciale . . . . » 100

Virologia (ore 60):
virologia generale . . . . » 60

Micologia (ore 30):
micologia generale. . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Batteriologia (ore 150):
batteriologia speciale . . . . ore 150

Virologia (ore 100):
virologia speciale . . . . » 100

Parassitologia (ore 50):
parassitologia. . . . . » 20
protozoologia . . . . » 30

Immunologia (ore 50):
immunologia . . . . » 50

Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):
controllo microbiologico degli alimenti . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno (indirizzo medico):

Immunologia (ore 50):
immunoprofilassi ed immunoterapia ore 50

Agenti antimicrobici (ore 70):
disinfettanti e chemioterapici. . . . . » 70

Microbiologia clinica (ore 250):
epidemiologia delle malattie infettive » 50
microbiologia clinica . . . . » 200

Micologia (ore 30):
micologia speciale . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno (indirizzo medico):

Microbiologia clinica (ore 250):
microbiologia clinica . . . . ore 200
criteri generali per la terapia antimicrobica . . . . » 50

Agenti antimicrobici (ore 100):
antibiotici e antivirali. . . . . » 100

Immunologia (ore 50):
sierologia . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno (indirizzo tecnico):

Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):		
metodi di controllo microbiologico dell'aria e dell'ambiente	ore	50
Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica (ore 50):		
micrometodi in microbiologia clinica	»	50
Ecologia microbica (ore 50):		
microbiologia ambientale ed ecologia microbica	»	50
Microbiologia applicata (ore 50):		
biotecnologie	»	50
Tecniche microbiologiche (ore 200):		
tecniche batteriologiche	»	150
tecniche immunologiche e sierologiche	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo tecnico):

Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica (ore 50):		
automazione e computerizzazione in microbiologia clinica	ore	50
Microbiologia applicata (ore 70):		
microbiologia industriale	»	70
Tecniche microbiologiche (ore 180):		
dosaggi microbiologici	»	20
tecniche virologiche	»	100
tecniche micologiche	»	30
tecniche parassitologiche	»	30
Ecologia microbica (ore 100):		
microbiologia ambientale ed ecologia microbica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 188. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti laboratori di diagnostica:

microbiologica;
virologica;
parassitologica;
micologica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Scuola di specializzazione in neurochirurgia

Art. 189. — È istituita la scuola di specializzazione in neurochirurgia presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di preparare i laureati in medicina e chirurgia all'esercizio professionale specialistico di neurochirurgia.

La scuola rilascia i titoli di specialista in neurochirurgia.

Art. 190. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in due per ciascun anno di corso, per un totale di dieci specializzandi.

Art. 191. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 192. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 193. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) neurobiologia;
b) diagnostica clinica;
c) diagnostica strumentale;
d) tecnica operatoria;
e) chirurgia speciale;
f) anestesia e rianimazione.

Art. 194. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Neurobiologia:
neuroanatomia;
neurofisiologia;
neuropatologia.

b) Diagnostica clinica:
semeiotica e clinica neurologica;
elementi di psichiatria;
neuro-oftalmologia;
neuro-otoiatria;
neurochirurgia.

c) Diagnostica strumentale:
neurofisiologia clinica;
neuroradiologia.

d) Tecnica operatoria:
tecnica operatoria.

e) Chirurgia speciale:
neurochirurgia funzionale e stereotassica;
neurotraumatologia;
chirurgia del sistema nervoso periferico;
neurochirurgia infantile.

f) Anestesia e rianimazione:
neuroanestesia.

Art. 195. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Neurobiologia (ore 150):		
neuroanatomia	ore	75
neurofisiologia	»	75
Diagnostica clinica (ore 250):		
semeiotica e clinica neurologica	»	75
elementi di psichiatria	»	25
neurochirurgia	»	150
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Diagnostica clinica (ore 300):		
neuro-oftalmologia	ore	75
neuro-otoiatria	»	75
neurochirurgia	»	150
Diagnostica strumentale (ore 100):		
neurofisiologia clinica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Neurobiologia (ore 75):		
neuropatologia	ore	75
Diagnostica clinica (ore 125):		
neurochirurgia	»	125
Diagnostica strumentale (ore 100):		
neuroradiologia	»	100
Anestesia e rianimazione (ore 100):		
neuroanestesia e rianimazione	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Diagnostica clinica (ore 75):		
neurochirurgia	ore	75
Diagnostica strumentale (ore 75):		
neuroradiologia	»	75
Tecnica operatoria (ore 100):		
tecnica operatoria	»	100
Chirurgia speciale (ore 150):		
neurotraumatologia	»	75
chirurgia del sistema nervoso periferico	»	75
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Diagnostica clinica (ore 100):		
neurochirurgia	ore	100
Tecnica operatoria (ore 100):		
tecnica operatoria	»	100
Chirurgia speciale (ore 200):		
neurochirurgia funzionale e stereotassica	»	100
neurochirurgia infantile	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 196. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti di degenza della divisione di neurochirurgia;
ambulatori divisionali afferenti alla neurochirurgia;
sale operatorie di neurochirurgia;
laboratori sperimentali afferenti alla neurochirurgia;
servizio di neuroradiologia;
servizio di anestesiologia e rianimazione;
servizio di anatomia patologica;
servizio di neurofisiologia clinica;
laboratorio di neuroftalmologia;
laboratorio di neuro-otoiatria.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in neurologia

Art. 197. — È istituita la scuola di specializzazione in neurologia presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel settore delle scienze neurologiche e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in neurologia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in neurologia.

Art. 198. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in nove per ciascun anno di corso, per un totale di trentasei specializzandi.

Art. 199. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» di Roma.

Art. 200. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 201. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfofunzionale e biomolecolare;
b) diagnostico-metodologica;
c) farmacologico-terapeutica;
d) clinica.

Art. 202. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Morfofunzionale e biomolecolare:
neuroanatomia;
neurofisiologia;
neurochimica;
neuropatologia;
neuroimmunologia;
neurogenetica.

b) Diagnostico-metodologica:
neurochimica clinica;
elettroencefalografia e tecniche correlate;
elettromiografia e tecniche correlate;
neuropsicologia clinica;
neuroradiologia e neuroimmagini;
biometria e statistica medica.

c) Farmacologico-terapeutica:
neuropsicofarmacologia;
terapia neurologica;
medicina fisica e riabilitativa.

d) Clinica:
neurologia;
semeiotica neurologica;
patologia speciale neurologica;
neurooftalmologia;
neurootologia;
neuroendocrinologia;
neurologia pediatrica;
neurologia geriatrica;
neurologia d'urgenza;
medicina legale e delle assicurazioni;
neuroepidemiologia;
psicologia medica;
psichiatria;
neurochirurgia e neurotraumatologia.

Art. 203. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfofunzionale e biomolecolare (ore 60):

neuroanatomia	ore	15
neurofisiologia	»	15
neurochimica	»	15
neurogenetica	»	15

Diagnostico-metodologica (ore 10):

biometria e statistica medica	»	10

Clinica (ore 330):

semeiotica neurologica	»	160
patologia speciale neurologica	»	160
psicologia medica	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Morfofunzionale e biomolecolare (ore 40):

neuropatologia	ore	30
neuroimmunologia	»	10

Diagnostico-metodologica (ore 130):

neurochimica clinica	»	20
elettroencefalografia e tecniche correlate	»	40
elettromiografia e tecniche correlate	»	30
neuroradiologia e neuroimmagini	»	40

Clinica (ore 230):

semeiotica neurologica	»	110
patologia speciale neurologica	»	110
neuroepidemiologia	»	10
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Farmacologico-terapeutica (ore 20):

neuropsicofarmacologia	ore	20

Diagnostico-metodologica (ore 140):

elettroencefalografia e tecniche correlate	»	40
elettromiografia e tecniche correlate	»	30
neuroradiologia e neuroimmagini	»	70

Clinica (ore 240):

neurologia	»	160
neurooftalmologia	»	10
neurootologia	»	10
neuroendocrinologia	»	10
psichiatria	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Farmacologico-terapeutica (ore 70):

medicina fisica e riabilitativa	ore	30
terapia neurologica	»	40

Diagnostico-metodologica (ore 30):

neuropsicologia clinica	»	30

Clinica (ore 300):

neurologia	»	150
neurologia pediatrica	»	40
neurologia geriatrica	»	40
neurologia d'urgenza	»	40
medicina legale e delle assicurazioni	»	10
neurochirurgia e neurotraumatologia	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 204. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti neurologia uomini e donne;
laboratori ed ambulatori di neurofisiopatologia, neuroradiologia, neuropsicologia clinica, neuropsichiatria infantile.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in oncologia

Art. 205. — È istituita la scuola di specializzazione in oncologia presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze oncologiche professionali relative ai settori formativi professionali seguenti: prevenzione ed epidemiologia clinica dei tumori, diagnostica anatomo-patologica dei tumori, diagnostica di laboratorio in oncologia, oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica.

La scuola ha altresì lo scopo di fornire le competenze di oncologia generale necessarie per altre specializzazioni.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa tutte in ambito oncologico, la scuola si articola negli indirizzi di oncologia generale diagnostica e preventiva, di oncologia medica, di radioterapia oncologica, di oncologia diagnostica anatomo-patologica.

La scuola rilascia i titoli di specialista in:

a) oncologia (indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva) per i laureati in medicina e chirurgia;

b) oncologia (indirizzo in oncologia medica) per i laureati in medicina e chirurgia, che siano in possesso di specializzazione in medicina interna;

c) oncologia (indirizzo di radioterapia oncologica) per i laureati che siano specialisti in radioterapia oncologica (o in radiologia secondo il vecchio ordinamento);

d) oncologia (indirizzo oncologia diagnostica anatomo-patologica) per i laureati in medicina e chirurgia, che siano in possesso di specializzazione in anatomia patologica.

Art. 206. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando, all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 207. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» di Roma.

Art. 208. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione all'indirizzo di oncologia generale diagnostica e preventiva i laureati in medicina e chirurgia; di oncologia diagnostica anatomo-patologica i laureati in medicina e chirurgia, che siano specialisti in anatomia patologica; di oncologia medica i laureati in medicina e chirurgia, che siano specialisti in medicina interna; di radioterapia oncologica i laureati in medicina e chirurgia, che siano specialisti in radioterapia oncologica (o in radiologia secondo il vecchio ordinamento).

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 209. — La scuola di specializzazione in oncologia comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) oncologia generale, che comprende gli insegnamenti propri della patologia generale;
b) epidemiologia e prevenzione dei tumori;
c) morfologia dei tumori, che comprende gli insegnamenti propri dell'anatomia patologica;
d) diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia;
e) oncologia clinica, che comprende gli insegnamenti oncologici di pertinenza medica, chirurgica e radioterapica.

Art. 210. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Oncologia generale:
cancerogenesi;
patologia molecolare (trasformazione neoplastica), cinetica cellulare, metabolismo;
genetica e citogenetica;
rapporti tumore/ospite;
immunologia;
ormoni e crescita tumorale;
biologia delle metastasi;
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori;
storia naturale dei principali tumori umani.

b) Epidemiologia e prevenzione:
metodologia statistica e tecniche di informatica;
epidemiologia;
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce;
aspetti medico-legali e deontologia in oncologia;
organizzazione sanitaria.

c) Morfologia dei tumori (diagnostica anatomo-patologica dei tumori):
morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori;
diagnostica isto e cito-patologica;
diagnostica ultrastrutturale dei tumori;
tecniche di indagine isto e citopatologiche;
tecniche di indagine ultrastrutturale;
istochimica patologica;
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori.

d) Diagnostica di laboratorio in oncologia:
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali);
citocinetica;
citofluorimetria;
diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica;
diagnostica e tecnica diagnostica genetica molecolare;
diagnostica per immagini;
diagnostica radio-isotopica;
tecnica e diagnostica endoscopica.

e) Oncologia clinica (oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica):
stadiazione dei tumori, fattori prognostici;
farmacologia e chemioterapia dei tumori;
endocrinologia oncologica;
radioterapia;
terapia radio-isotopica;
chirurgia oncologica (terapia chirurgica dei tumori e tecniche speciali chirurgiche in oncologia);
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici);
terapia del dolore;
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico;
terapia di supporto in oncologia;
oncologia pediatrica;
oncologia ematologica;
oncologia medica (tumori dell'apparato genitale femminile, della testa e del collo, dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente, dell'apparato urinario e genitale maschile, dell'apparato nervoso centrale periferico, dell'apparato tegumentario, delle ghiandole endocrine, dei tessuti molli).

Art. 211. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti e i dipartimenti di pertinenza, secondo le pertinenze di area di cui ai precedenti articoli. Per quanto attiene l'area elettiva il tirocinio tecnico applicativo sarà svolto come appresso specificato:

a) settori formativi in oncologia generale, diagnostica anatomo-patologica peventiva, e diagnostica: il tirocinio sarà svolto nell'ambito delle aree di oncologia generale, epidemiologia e prevenzione dei tumori, diagnostica anatomo-patologica dei tumori, diagnostica di laboratorio in oncologia;
b) settori formativi in oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area di oncologia clinica.

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed alle diverse sezioni nel secondo biennio:

1° Anno:

Oncologia generale (ore 140):

cancerogenesi	ore	30
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo	»	40
rapporti tumore/ospite	»	30
immunologia	»	40

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 40):
metodologia statistica e tecniche di informatica . . . . ore 40

Morfologia dei tumori (ore 60):
morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori . . . . » 40
tecniche di indagine isto e citopatologica . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 100):
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 70
diagnostica per immagini . . . . » 30

Oncologia clinica (ore 60):
stadiazione dei tumori, fattori prognostici . . . . » 30
farmacologia e chemioterapia dei tumori » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Oncologia generale (ore 100):
ormoni e crescita tumorale . . . . . . ore 30
biologia delle metastasi . . . . » 30
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori » 40

Morfologia dei tumori (ore 70):
diagnostica isto e citopatologica . . . » 20
diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 10
tecniche di indagine ultrastrutturale. » 5
istochimica patologica . . . . » 15
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 100):
diagnostica radio-isotopica . . . . . . » 50
tecnica e diagnostica endoscopica . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 60):
epidemiologia » 20
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40

Oncologia clinica (ore 70):
endocrinologia oncologica » 40
oncologia medica . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno (indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva):

Oncologia generale (ore 70):
patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo . . . . ore 40
immunologia . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):
diagnostica isto e cito-patologica . . ore 30
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori . . . . » 20

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 150):
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 50
citogenetica . . . . » 50
citofluorimetria . . . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 70):
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 70

Oncologia clinica (ore 60):
oncologia medica . . . . » 60

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno (indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva):

Oncologia generale (ore 60):
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori . . . . ore 30
storia naturale dei principali tumori umani . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):
diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 20
correlazioni anatomo-cliniche dei tumori . . . . » 30

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 150):
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) . . . . » 50
diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica . . . . » 50
diagnostica e tecnica diagnostica di genetica molecolare . . . . » 50

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 80):
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori . . . . » 40
aspetti medico-legali e deontologia in oncologia . . . . » 20
organizzazione sanitaria . . . . » 20

Oncologia clinica (ore 60):
stadiazione dei tumori fattori prognostici . . . . » 40
chirurgia oncologica . . . . » 20

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno (indirizzo oncologia medica):

Oncologia generale (ore 60):
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo . . . . ore 30
immunologia . . . . » 30

Morfologia dei tumori (ore 50):

diagnostica isto e cito-patologica	ore	30
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori	»	20

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 40):

patologia clinica (compresi i marcatori tumorali)	»	20
diagnostica per immagini	»	20

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 40):

prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori	»	40

Oncologia clinica (ore 210):

oncologia medica	»	100
chirurgia oncologica	»	30
radioterapia e terapia radioisotopica	»	40
oncologia pediatrica	»	20
oncologia ematologica	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo oncologia medica):

Oncologia generale (ore 50):

citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori	ore	30
storia naturale dei principali tumori umani	»	20

Morfologia dei tumori (ore 50):

diagnostica ultrastrutturale dei tumori	»	20
correlazioni anatomo-cliniche dei tumori	»	30

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 40):

diagnostica per immagini	»	20
diagnostica radio-isotopica	»	10
tecnica e diagnostica endoscopica	»	10

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 30):

aspetti medico-legali e deontologia in oncologia	»	10
organizzazione sanitaria	»	20

Oncologia clinica (ore 230):

oncologia medica	»	100
chirurgia oncologica	»	30
radioterapia e terapia radioisotopica	»	40
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici)	»	20
terapia del dolore	»	20
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo radioterapia oncologica):

Oncologia generale (ore 50):

patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo	ore	30
immunologia	»	20

Morfologia dei tumori (ore 30):

correlazioni anatomo-cliniche nei tumori	ore	30

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 20):

aspetti medico-sociali e deontologia in oncologia	»	10
organizzazione sanitaria	»	10

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 70):

diagnostica per immagini	»	30
diagnostica radio-isotopica	»	20
tecnica e diagnostica endoscopica	»	20

Oncologia clinica (ore 230):

oncologia medica	»	60
chirurgia oncologica	»	30
radioterapia e terapia radioisotopica	»	100
oncologia pediatrica	»	20
oncologia ematologica	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo radioterapia oncologica):

Oncologia generale (ore 60):

citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori	ore	30
storia naturale dei principali tumori umani	»	30

Morfologia dei tumori (ore 30):

correlazioni anatomo-cliniche nei tumori	»	30

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 20):

aspetti medico sociali e deontologia in oncologia	»	10
organizzazione sanitaria	»	10

Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 70):

diagnostica per immagini	»	30
diagnostica radio-isotopica	»	20
tecnica e diagnostica endoscopica	»	20

Oncologia clinica (ore 220):

oncologia medica	»	40
chirurgia oncologica	»	20
radioterapia e terapia radioisotopica	»	100
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici)	»	20
terapia del dolore	»	20
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo oncologia diagnostica anatomo-patologica):

Oncologia generale (ore 60):		
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo	ore	30
immunologia	»	30
Morfologia dei tumori (ore 180):		
diagnostica macroscopica dei tumori	»	30
diagnostica isto e cito-patologica	»	100
istochimica patologica	»	20
correlazioni anatomo-cliniche	»	30
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 50):		
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori	»	50
Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 50):		
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali)	»	30
diagnostica per immagini	»	20
Oncologia clinica (ore 60):		
oncologia medica	»	60
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo oncologia diagnostica anatomo-patologica):

Oncologia generale (ore 60):		
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori	ore	30
storia naturale dei principali tumori umani	»	30
Morfologia dei tumori (ore 250):		
morfologia macroscopica, microscopica ed ultrastrutturale dei tumori	»	50
diagnostica isto e cito-patologica	»	150
diagnostica ultrastrutturale dei tumori	»	20
correlazioni anatomo-cliniche	»	30
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 30):		
aspetti medico-sociali e deontologia in oncologia	»	10
organizzazione sanitaria	»	20
Oncologia clinica (ore 60):		
stadiazione dei tumori, fattori prognostici	»	40
chirurgia oncologica	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 212. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti e laboratori:

reparti di degenza, ambulatori specialistici e servizi del policlinico universitario «A. Gemelli» afferente alla facoltà di medicina e chirurgia;
laboratori dell'istituto di patologia generale, servizio di analisi immunologiche, servizio di anatomia patologica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria

Art. 213. — È istituita la scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e approfondire gli studi nel campo della otorinolaringoiatria e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in otorinolaringoiatria.

La scuola rilascia il titolo di specialista in otorinolaringoiatria.

Art. 214. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in tre per ciascun anno di corso, per un totale di dodici specializzandi.

Art. 215. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» di Roma.

Art. 216. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 217. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) area delle scienze basiche e fisiche;
b) area delle scienze basiche e biologiche;
c) area clinica;
d) area diagnostica;
e) area terapeutica;
f) area delle scienze correlate;
g) area medico legale e sociale.

Art. 218. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Area delle scienze basiche e fisiche:
informatica medica e strumentazione biomedica.

b) Area delle scienze basiche e biologiche:
anatomia istologica ed embriologia;
fisiologia.

c) Area clinica:
patologia ORL e cervico-facciale;
patologia e clinica ORL e cervico-facciale;
ORL pediatrica;
audiologia;
foniatria.

d) Area diagnostica:
semeiotica ORL;
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica;
otoneurologia;
audiometria.

e) Area terapeutica:
terapia medica;
tecniche operatorie otologiche;
tecniche operatorie faringolaringee e cervicali;
tecniche operatorie ORL maxillo-facciali;
chirurgia plastica;
tracheobroncoscopia;
anestesiologia.

f) Area delle scienze correlate:
neuropatologia;
oculistica;
radiologia;
pediatria.

g) Area medico legale e sociale:
medicina legale e infortunistica;
ORL preventiva e sociale.

Art. 219. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Scienze basiche fisiche (ore 50):
informatica medica e strumentazione biomedica . . . . ore 50

Scienze basiche biologiche (ore 50):
anatomia istologica ed embriologia . ore 30
fisiologia . . . . » 20

Clinica (ore 100):
patologia ORL e cervico-facciale . . » 100

Diagnostica (ore 200):
semeiotica ORL . . . . » 175
anatomia e istologia patologica . . . » 25

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Clinica (ore 200):
patologia e clinica ORL e cervico-facciale . . . . ore 200

Diagnostica (ore 100):
otoneurologia . . . . » 30
patologia clinica . . . . » 30
audiometria. . . . . » 40

Terapeutica (ore 100):
tracheobroncoscopia. . . . . » 50
anestesiologia. . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Clinica (ore 200):
patologia e clinica ORL e cervico-facciale . . . . ore 100
audiologia . . . . » 50
foniatria . . . . » 25
ORL pediatrica . . . . » 25

Terapeutica (ore 150):
tecniche operatorie faringolaringee e cervicali. » 100
terapia medica . . . . » 50

Scienze correlate (ore 50):
oculistica . . . . » 20
radiologia. . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Terapeutica (ore 350):
tecniche operatorie otologiche . . . . ore 175
tecniche operatorie ORL maxillo-facciali . . . . » 150
chirurgia plastica . . . . » 25

Scienze correlate (ore 25):
neuropatologia. . . . . » 15
pediatria . . . . » 10

Medico-legale e sociale (ore 25):

medicina legale e infortunistica . . .	ore	10
ORL preventiva e sociale	»	15
Monte ore elettivo . . .	ore	400

Art. 220. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti di degenza e nei servizi specialistici di diagnosi e cura seguenti:

servizio di audiologia;
ambulatori divisionali;
laboratorio otoneurologico;
sale operatorie.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in pediatria

Art. 221. — È istituita la scuola di specializzazione in pediatria presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali e la preparazione unitaria relativa necessaria alla pediatria di base, mediante un biennio propedeutico; tale preparazione è successivamente completata mediante bienni ad indirizzo differenziato.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della pediatria, la scuola si articola negli indirizzi di:

a) pediatria generale;
b) pediatria sociale-puericultura;
c) neonatologia e patologia neonatale.

La scuola rilascia i titoli di specialista in pediatria, indirizzo pediatria generale, indirizzo pediatria sociale-puericultura, indirizzo neonatologia e patologia neonatale.

Art. 222. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dodici per ciascun anno di corso, per un totale di quarantotto specializzandi.

Art. 223. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 224. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 225. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;
b) diagnostica;
c) epidemiologia e statistica;
d) pediatria generale;
e) patologie specialistiche pediatriche e neonatali;
f) pediatria preventiva e sociale;
g) neonatologia e medicina fetale.

Art. 226. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica:
farmacologia;
immunologia;
embriologia.

b) Diagnostica:
anatomia patologica;
patologia clinica;
radiologia e diagnostica per immagini.

c) Epidemiologia e statistica:
epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino;
epidemiologia e prevenzione della patologia perinatale;
epidemiologia e prevenzione di malattie di importanza sociale.

d) Pediatria generale:
alimentazione e dietologia;
auxologia;
malattie infettive;
pediatria (pediatria generale e specialistica);
pediatria preventiva e sociale;
semeiotica pediatrica e neonatale;
terapia pediatrica speciale.

e) Patologie specialistiche pediatriche e neonatali:
adolescentologia;
cardiologia pediatrica e neonatale;

chirurgia pediatrica e neonatale;
dermatologia;
ematologia pediatrica e neonatale;
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale;
medicina fisica e riabilitazione;
gastroenterologia;
ginecologia;
nefrologia e urologia;
neurologia;
oculistica;
odontostomatologia;
oncologia pediatrica;
immunologia clinica;
ortopedia e traumatologia;
otorinolaringoiatria;
patologia ereditaria;
pneumologia;
psichiatria dell'età evolutiva;
psicologia.

f) Pediatria preventiva e sociale:
informazione ed educazione sanitaria;
infortunistica e sua prevenzione;
legislazione del minore;
legislazione e assistenza sociale;
medicina dello sport;
medicina scolastica e sua legislazione;
organizzazione sanitaria;
pediatria preventiva e sociale;
prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze;
servizi pubblici extraospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva.

g) Neonatologia e medicina fetale:
medicina neonatale;
medicina dell'età prenatale;
terapia neonatale;
terapia intensiva neonatale.

Art. 227. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune e ai tre indirizzi del secondo biennio:

1° Anno:

Propedeutica (ore 60):
farmacologia . . . . ore 20
immunologia . . . . » 20
embriologia. . . . . » 20

Diagnostica (ore 40):
patologia clinica . . . . ore 40

Epidemiologia e statistica (ore 30):
epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino . . . . » 30

Pediatria generale (ore 170):
alimentazione e dietologia . . . . . . » 50
auxologia . . . . » 30
semeiotica pediatrica e neonatale . . » 50
pediatria preventiva e sociale . . . . » 40

Pediatria preventiva e sociale (ore 100):
pediatria (pediatria generale e specialistica) . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Diagnostica (ore 70):
anatomia patologica. . . . . ore 40
radiologia e diagnostica per immagini » 30

Pediatria generale (ore 130):
malattie infettive. . . . . » 30
pediatria (pediatria generale e specialistica) . . . . » 100

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 100):
patologia ereditaria . . . . » 40
psicologia. . . . . » 30
chirurgia pediatrica e neonatale . . . » 30

Pediatria preventiva e sociale (ore 30):
legislazione del minore . . . . » 15
organizzazione sanitaria. . . . . » 15

Neonatologia e medicina fetale (ore 70):
medicina neonatale . . . . » 70

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno (indirizzo in pediatria generale):

Pediatria generale (ore 110):
pediatria (pediatria generale e specialistica) . . . . ore 80
terapia pediatrica speciale . . . . . . » 30

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 290):
adolescentologia . . . . » 40
cardiologia pediatrica e neonatale. . » 40
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale. . . . . » 50
gastroenterologia. . . . . » 40
nefrologia e urologia . . . . » 40
pneumologia . . . . » 50
immunologia clinica. . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno (indirizzo in pediatria generale):

Pediatria generale (ore 110):		
pediatria (pediatria generale e specialistica)	ore	80
terapia pediatrica speciale	»	30
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 290):		
dermatologia	»	20
ematologia pediatrica e neonatale	»	40
medicina fisica e riabilitazione	»	20
ginecologia	»	20
neurologia	»	40
oculistica	»	20
odontostomatologia	»	20
oncologia pediatrica	»	40
ortopedia e traumatologia	»	20
otorinolaringoiatria	»	20
psichiatria dell'età evolutiva	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo in pediatria sociale-puericultura):

Epidemiologia e statistica (ore 20):		
epidemiologia e prevenzione di malattie di importanza sociale	ore	20
Pediatria generale (ore 140):		
alimentazione e dietologia dell'età evolutiva	»	40
pediatria (pediatria generale e specialistica)	»	100
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 90):		
adolescentologia	»	60
medicina fisica e riabilitazione	»	30
Pediatria preventiva e sociale (ore 150):		
medicina dello sport	»	20
medicina scolastica e sua legislazione	»	30
pediatria preventiva e sociale	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo in pediatria sociale-puericultura):

Pediatria generale (ore 130):		
auxologia	ore	30
pediatria (pediatria generale e specialistica)	»	100
Pediatria preventiva e sociale (ore 270):		
informazione ed educazione sanitaria	»	30
infortunistica e sua prevenzione	»	30
legislazione ed assistenza sociale	»	30
pediatria preventiva e sociale	»	100
prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze	»	50
servizi pubblici extraospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva	ore	30
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo in neonatologia e patologia neonatale):

Diagnostica (ore 110):		
anatomia patologica	ore	30
patologia clinica	»	30
radiologia e diagnostica per immagini	»	50
Epidemiologia e statistica (ore 20):		
epidemiologia e prevenzione della patologia perinatale	»	20
Pediatria generale (ore 80):		
alimentazione e dietologia dell'età evolutiva	»	50
semeiotica pediatrica e neonatale	»	30
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 30):		
chirurgia pediatrica e neonatale	»	30
Neonatologia e medicina fetale (ore 160):		
medicina neonatale	»	100
medicina dell'età prenatale	»	30
terapia neonatale	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo in neonatologia e patologia neonatale):

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 250):		
cardiologia pediatrica e neonatale	ore	40
dermatologia	»	20
ematologia pediatrica e neonatale	»	30
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale	»	30
nefrologia e urologia	»	40
neurologia	»	40
pneumologia	»	50
Neonatologia e medicina fetale (ore 150):		
medicina neonatale	»	100
terapia intensiva neonatale	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 228. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti dell'istituto di clinica pediatrica: pediatria generale, neonatologia, malattie infettive pediatriche;

ambulatori di clinica pediatrica generale e specialistici: neonatologia, auxologia, endocrinologia, nefrologia, cardiologia, dismorfologia, pneumologia, ematologia-oncologia, pronto soccorso;

laboratori dell'istituto di clinica pediatrica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Art. 229. — Norme transitorie.

Allo scopo di uniformare e regolarizzare le qualifiche professionali dei medici già specialistici in materie del gruppo pediatrico, possono essere ammessi al primo anno di uno dei bienni di indirizzo:

a) gli specialisti in pediatria (durata quattro anni);
b) gli specialisti in pediatria preventiva e puericultura (durata quattro anni);
c) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata tre anni);
d) gli specialisti in puericultura (durata tre anni);
e) gli specialistici in pediatria o clinica pediatrica (durata due anni);
f) gli specialisti in puericultura (durata due anni) che abbiano anche seguito il diploma di specializzazione o perfezionamento annuale in neonatologia.

Scuola di specializzazione in psichiatria

Art. 230. — È istituita la scuola di specializzazione in psichiatria presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le basi teoriche e pratiche utili alla formazione di medici specialisti nel campo dei disturbi psichici e comportamentali.

La scuola rilascia il titolo di specialista in psichiatria.

Art. 231. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 232. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 233. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 234. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;
b) psichiatria clinica;
c) psicoterapeutica;
d) sociopsichiatrica;
e) psico-biologica.

Art. 235. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica:
genetica medica;
informatica;
psicofarmacologia di base.

b) Psichiatria clinica:
psichiatria;
psicopatologia;
psicodiagnostica;
psicosomatica;
psicofarmacologia clinica;
neuropsichiatria infantile;
neuropsicogeriatria;
neurologia.

c) Psicoterapeutica:
psicoterapia;
psicodinamica;
metodologia del rapporto medico-paziente;
psicologia medica.

d) Sociopsichiatria:
psichiatria sociale;
igiene mentale;
psichiatria forense;
epidemiologia.

e) Psico-biologica:
biochimica del S.N.C.;
strutture e funzioni integrative del S.N.C.;
psicofisiologia;
psicoendocrinologia.

Art. 236. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica (ore 100):

genetica medica	ore	20
psicofarmacologia di base	»	30
informatica	»	50

Psichiatria clinica (ore 200):

psichiatria	»	100
neurologia	»	50
psicodiagnostica	»	50

Psico-biologica (ore 100):

strutture e funzioni integrative del S.N.C.	»	40
biochimica del S.N.C.	»	20
psicofisiologia	»	20
psicoendocrinologia	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Psichiatria clinica (ore 200):

psichiatria	ore	100
psicopatologia	»	60
psicofarmacologia clinica	»	40

Psicoterapeutica (ore 200):

psicoterapia	»	70
psicodinamica	»	30
psicologia medica	»	50
metodologia del rapporto medico-paziente	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Psichiatria clinica (ore 150):

psichiatria	ore	100
neuropsichiatria infantile	»	50

Psicoterapeutica (ore 150):

psicoterapia	»	150

Sociopsichiatrica (ore 100):

psichiatria sociale	»	40
igiene mentale	»	30
epidemiologia	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Psichiatria clinica (ore 170):

psichiatria	ore	100
psicosomatica	»	50
neuropsicogeriatria	»	20

Psicoterapeutica (ore 150):

psicoterapia	»	150

Sociopsichiatria (ore 80):

psichiatria sociale	»	50
psichiatria forense	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 237. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparto di psicosomatica e neurologia;
ambulatori:

psicologia clinica;
psicologia dell'età evolutiva;
servizio per le tossicodipendenze;
D.S.M.;

laboratori:

psicofisiologia;
informatica;
biblioteche.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in radiologia

Art. 238. — È istituita la scuola di specializzazione in radiologia presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di preparare specialisti in radiodiagnostica e scienze delle immagini e in radioterapia.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi, secondo quanto precisato dal successivo art. 241, e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della radiologia, la scuola si articola negli indirizzi di radiodiagnostica e scienze delle immagini e di radioterapia oncologica.

La scuola rilascia i titoli di specialista in radiodiagnostica e scienze delle immagini e in radioterapia oncologica.

Art. 239. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando, all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati, dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di sessanta specializzandi.

Art. 240. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 241. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 242. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisica e tecnica;
b) biologia, protezionistica e danni iatrogeni;
c) diagnostica per immagini;
d) oncologia;
e) radioterapia clinica.

Art. 243. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Fisica e tecnica:
matematica, fisica, statistica e informatica;
tecnologia della strumentazione;
organizzazione e gestione dei servizi, controlli di qualità.

b) Biologia, protezionistica e danni iatrogeni:
radiobiologia ed effetti biologici di energie alternative (ultrasuoni, rad. luminose e fotobiologia, campi magnetici e gavitazionali, energia termica, radiofrequenze);
protezionistica (strumentazione e tecnica: aspetti normativi e legali);
biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci;
radiopatologia clinica.

c) Diagnostica per immagini:
formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini;
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini;
tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini;
indagini strumentali diagnostiche;
metodologia clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati (app. osteoarticolare, respiratorio, cardiovascolare, digerente, urogenitale, sistema endocrino);
neuroradiologia;
radiologia pediatrica;
radiologia interventiva.

d) Oncologia:
oncologia generale;
epidemiologia;
anatomia patologica;
indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari;
chemioterapia antiblastica;
patologia non oncologica del paziente neoplastico;
oncologia medica;
chirurgia oncologica.

e) Radioterapia clinica:
basi biologiche della radioterapia;
dosimetria clinica e piani di trattamento;
radioterapia clinica;
tecniche a fasci collimati;
tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica;
tecnologie avanzate in radioterapia.

Art. 244. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Fisica e tecnica (ore 100):		
matematica, fisica, statistica e informatica	ore	60
tecnologia della strumentazione	»	40
Biologia, Protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):		
radiobiologia ed effetti biologici di energie alternative	»	50
Dianostica per immagini (ore 250):		
formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini	»	100
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini	»	150
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno: (indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini):

Fisica e tecnica (ore 100):		
matematica, fisica, statistica e informatica	ore	25
tecnologia della strumentazione	»	75
Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):		
protezionistica (strumentazione e tecnica)	»	20
biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci	»	30
Diagnostica per immagini (ore 250):		
formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini	»	25
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini	»	25
tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini	»	25
metodologia clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati	»	75

neuroradiologia . . . . ore 50
radiologia pediatrica . . . . » 25
radiologia interventiva . . . . » 25

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno: (indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini):

Fisica e tecnica (ore 25):
organizzazione e gestione dei servizi, controlli di qualità . . . . ore 25

Diagnostica per immagini (ore 375):
tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini . . . . » 125
metodologia di studio, semeiotica e clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati . . . . » 250

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno: (indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini):

Diagnostica per immagini (ore 400):
metodologia di studio, semeiotica e clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati . . . . ore 400

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno: (indirizzo in radioterapia oncologica):

Fisica e tecnica (ore 50):
matematica, fisica, statistica e informatica . . . . ore 10
tecnologia della strumentazione . . . » 40

Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):
radiopatologia clinica . . . . » 50

Diagnostica per immagini (ore 100):
indagini strumentali diagnostiche . . » 50
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini. . . . . » 50

Oncologia (ore 100):
oncologia generale. . . . . » 20
anatomia patologica. . . . . » 20
epidemiologia . . . . » 5
indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari. . . . . » 30
chemioterapia antiblastica . . . . . . » 25

Radioterapia clinica (ore 100):
basi biologiche della radioterapia . . » 30
dosimetria e piani di trattamento . . » 70

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno: (indirizzo in radioterapia oncologica):

Oncologia (ore 150):
oncologia medica . . . . ore 70
chirurgia oncologica. . . . . » 30
patologia non oncologica del paziente neoplastico ore 50

Radioterapia clinica (ore 250):
radioterapia clinica . . . . » 100
tecniche a fasci collimati . . . . » 75
tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica . . . . » 75

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno: (indirizzo in radioterapia oncologica):

Radioterapia clinica (ore 400):
radioterapia clinica . . . . ore 300
tecnologie avanzate in radioterapia . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 245. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, ambulatori e laboratori:

indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini: sale di diagnostica dei vari organi ed apparati con energie non ionizzanti; sale di diagnostica radiologica; laboratori di manipolazione materiale fotoradiografico;

indirizzo in radioterapia oncologica: reparti degenze in radioterapia oncologica; reparti di radioterapia con fasci collimati; reparti di brachiterapia; reparti di radioterapia metabolica; laboratori annessi; ambulatori; sale di diagnostica radiologica e per immagini, relative alla centratura e programmazione dei trattamenti radianti, day hospital.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in urologia

Art. 246. — È istituita la scuola di specializzazione in urologia presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali in campo urologico e di chirurgia urologica.

La scuola rilascia il titolo di specialista in urologia.

Art. 247. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venticinque specializzandi.

Art. 248. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli».

Art. 249. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 250. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) morfologica;
b) fisiopatologica e farmacologica;
c) diagnostica;
d) clinica;
e) procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile;
f) specialità affini.

Art. 251. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Morfologica:
anatomia sistematica e topografica dell'apparato urinario e genitale maschile;
istologia ed embriologia dell'apparato urinario e genitale maschile;
anatomia chirurgica dell'apparato urinario e genitale maschile.

b) Fisiopatologica e farmacologica:
fisiologia dell'apparato urinario e genitale maschile;
farmacoterapia delle affezioni urogenitali;
anestesia e trattamento pre e post operatorio del malato urologico;
patologia dell'apparato urinario e genitale maschile.

c) Diagnostica:
semeiotica funzionale e strumentale dell'apparato urinario e genitale maschile;
diagnostica per immagini dell'apparato urinario e genitale maschile;
microbiologia e microbiologia clinica;
anatomia e istologia patologica dell'apparato urinario e genitale maschile;

d) Clinica:
clinica urologica;
andrologia;
oncologia clinica (terapie integrate nelle neoplasie dell'apparato urinario e genitale maschile);
nefrologia chirurgica;
patologia e clinica urologica infantile;
urologia ginecologica;
neuro-urologia e urodinamica.

e) Procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile:
procedimenti di chirurgia endoscopica;
interventi e procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile.

f) Specialità affini:
dermatologia e venereologia;
chirurgia dell'intestino;
chirurgia vascolare;
nefropatie mediche.

Art. 252. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfologica (ore 50):		
anatomia sistematica e topografica dell'apparato urinario e genitale maschile .	ore	25
istologia ed embriologia dell'apparato urinario e genitale maschile	»	25
Fisiopatologica e farmacologica (ore 25):		
fisiologia dell'apparato urinario e genitale maschile	»	25
Diagnostica (ore 325):		
semeiotica funzionale e strumentale dell'apparato urinario e genitale maschile .	»	300
microbiologia e microbiologia clinica	»	25
Monte ore elettivo . . .	ore	400

2° Anno:

Morfologica (ore 50):		
anatomia chirurgica dell'apparato urinario e genitale maschile.	ore	50
Diagnostica (ore 150):		
semeiotica funzionale e strumentale dell'apparato urinario e genitale maschile .	»	100
diagnostica per immagini dell'apparato urinario e genitale maschile	»	50
Specialità affini (ore 50):		
nefropatie mediche	»	50
Fisiopatologica e farmacologica (ore 150):		
patologia dell'apparato urinario e genitale maschile	»	150
Monte ore elettivo . . .	ore	400

3° Anno:

Fisiopatologica e farmacologica (ore 300):		
patologia dell'apparato urinario e genitale maschile	ore	250
farmacoterapia delle affezioni urogenitali	»	25
anestesia e trattamento pre e post operatorio del malato urologico.	»	25
Diagnostica (ore 50):		
diagnostica per immagini dell'apparato urinario e genitale maschile	»	50

Clinica (ore 25):
andrologia . . . . ore 25
Specialità affini (ore 25):
dermatologia e venereologia . . . . . » 25

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Diagnostica (ore 75):
anatomia e istologia patologica dell'apparato urinario e genitale maschile. . . ore 75
Procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile (ore 100):
procedimenti di chirurgia endoscopica » 50
interventi e procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile . » 50
Clinica (ore 225):
clinica urologica . . . . » 125
nefrologia chirurgica . . . . » 25
urologia ginecologica . . . . » 25
neuro-urologia e urodinamica . . . . » 25
oncologia clinica. . . . . » 25

Monte ore elettivo . . . ore 400

5° Anno:

Clinica (ore 250):
clinica urologica . . . . ore 200
patologia e clinica urologica infantile » 50
Procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile (ore 100):
procedimenti di chirurgia endoscopica » 50
interventi e procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile . » 50
Specialità affini (ore 50):
chirurgia dell'intestino . . . . » 25
chirurgia vascolare . . . . » 25

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 253. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti di urologia e chirurgia generale;
divisione cardiochirurgia (vascolare);

ambulatori:

urologico;
urodinamico;
endoscopico;

day hospital emodialisi;
laboratorio di tipizzazione (centro trapianti, reparto trapianti);
laboratorio emodinamico.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1987
Registro n. 55 Istruzione, foglio n. 110

87A9276

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1107, e modificato con regio decreto 2 ottobre 1940, n. 1471, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Perugia approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Sono soppressi gli articoli 117, 122, 123, 125, 126, 127, 129, 132, 134, 142 e 144, relativi rispettivamente all'ordinamento delle scuole sottoindicate:

endocrinologia che muta denominazione in endocrinologia e malattie del ricambio;

medicina interna;

igiene e medicina preventiva;

anestesia e rianimazione;

otorinolaringoiatria e patologia cervico-facciale che muta denominazione in otorinolaringoiatria;

cardiologia;

ortopedia che muta denominazione in ortopedia e traumatologia;

psichiatria;

dermatologia e venereologia;

microbiologia che muta denominazione in microbiologia e virologia;

radiologia.

Art. 2.

Dopo l'art. 116 e con lo spostamento della numerazione successiva sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi al riordinamento delle scuole di specializzazione elencate nel precedente articolo, nonché all'istituzione della scuola di specializzazione in medicina del lavoro.

Scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione

Art. 117. — È istituita la scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel settore dell'anestesiologia e della rianimazione, della terapia antalgica e della terapia iperbarica e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in anestesia e rianimazione.

La scuola rilascia i titoli di specialista in anestesia e rianimazione, indirizzo di terapia intensiva, indirizzo di terapia antalgica e indirizzo di terapia iperbarica.

Art. 118. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi.

Art. 119. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia, l'istituto di clinica chirurgica, farmacologia, fisica, anatomia, biochimica, clinica ortopedica, medicina legale.

Art. 120. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 121. — La scuola comprende dodici aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) discipline morfologiche e funzionali;

b) discipline farmaco-tossicologiche;

c) discipline fisico-matematiche;

d) elementi di chirurgia;

e) medicina legale;

f) fisiopatologia;

g) anestesia;

h) rianimazione;

i) terapia antalgica;

l) area di indirizzo di terapia intensiva;

m) area di indirizzo di terapia antalgica;

n) area di indirizzo di terapia iperbarica.

Art. 122. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Discipline morfologiche e funzionali:

anatomia;

fisiologia;

biochimica.

b) Discipline farmaco-tossicologiche:

farmacologia clinica applicata all'anestesia e rianimazione;

tossicologia clinica;

trattamento farmacologico del dolore (farmaci del dolore).

c) Discipline fisico-matematiche:

fisica;

biofisica;

informatica;

tecnologie biomediche.

d) Elementi di chirurgia:

tecniche chirurgiche di interesse anestesiologico;

correlazioni tra chirurgia e tecnica anestesiologica.

e) Medicina legale:

medicina legale;

etica e deontologia in anestesia e rianimazione;

elementi di medicina preventiva professionale.

f) Fisiopatologia:

fisiopatologia pre e post-operatoria;

fisiopatologia della narcosi;

fisiopatologia respiratoria;

fisiopatologia cardiocircolatoria;

fisiopatologia metabolica;

fisiopatologia neurologica;

fisiopatologia del dolore;

fisiopatologia dell'iperbarismo.

g) Anestesia:

semeiologia di interesse anestesiologico;

anestesia generale;

anestesia loco-regionale;

anestesia nelle specialità;

tecniche speciali di anestesia.

h) Rianimazione:

semeiologia di interesse rianimatorio;

rianimazione respiratoria;

rianimazione cardio-circolatoria;

rianimazione neuorologica;

rianimazione materno-fetale;

rianimazione metabolica;

medicina iperbarica e tecnologie dell'iperbarismo.

i) Terapia antalgica:

semeiologia del dolore;

terapia antalgica.

l) Terapia intensiva:

tecniche speciali di rianimazione;

tecniche protesiche extracorporee;

trapianti d'organo;

terapia intensiva nelle specialità;

nutrizione enterale e parenterale;

medicina delle catastrofi;

organizzazione dell'emergenza extraospedaliera.

m) Terapia antalgica applicata:

neuroanatomia;

neurofisiologia;

fisiopatologia del dolore;

neurofarmacologia e psicofarmacologia;

elementi di psicologia e psichiatria di interesse algologico;

diagnostica e metodi di stima del dolore;

algologia clinica;

terapia del dolore;

tecniche neurochirugiche;

tecniche di iper ed ipo-stimolazione;

elementi di kinesiterapia e scienza del movimento.

n) Terapia iperbarica:

fisiopatologia applicata all'esposizione ad ambienti straordinari;

igiene applicata agli ambienti straordinari;

farmacologia applicata all'iperbarismo;

medicina e tecnologia iperbarica;

l'ossigenoterapia iperbarica e le sue applicazioni cliniche;

fisioterapia e rieducazione funzionale.

Art. 123. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Discipline morfolofiche e funzionali (ore 30):		
anatomia	ore	10
fisiologia	»	10
biochimica	»	10
Discipline farmaco-tossicologiche (ore 15):		
farmacologia applicata all'anestesia e rianimazione	»	15
Discipline fisico-matematiche (ore 20):		
fisica	»	10
biofisica	»	10
Elementi di chirurgia (ore 15):		
tecniche chirurgiche di interesse anestesiologico	»	15
Medicina legale (ore 20):		
medicina legale	»	10
etica e deontologia in anestesia e rianimazione	»	10
Fisiopatologia (ore 60):		
fisiopatologia pre e post-operatoria	»	20
fisiopatologia della narcosi	»	20
fisiopatologia neurologica	»	20
Anestesia (ore 240):		
semeiologia di interesse anestesiologico	»	20
anestesia generale	»	140
anestesia loco-regionale	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Discipline farmaco-tossicologiche (ore 20):

tossicologia clinica	ore	20

Discipline fisico-matematiche (ore 10):

tecnologie biomediche	»	10

Elementi di chirurgia (ore 20):

correlazioni tra chirurgia e tecnica anestesiologica	»	20

Fisiopatologia (ore 100):

fisiopatologia respiratoria	»	20
fisiopatologia cardiocircolatoria	»	20
fisiopatologia metabolica	»	20
fisiopatologia del dolore	»	20
fisiopatologia dell'iperbarismo	»	20

Anestesia (ore 100):

anestesia generale	»	20
anestesia loco-regionale	»	20
anestesia nelle specialità	»	60

Rianimazione (ore 100):

semeiologia di interesse rianimatorio	»	20
rianimazione respiratoria	»	40
rianimazione cardio-circolatoria	»	40

Terapia antalgica (ore 50):

semeiologia del dolore	»	10
terapia antalgica	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Discipline farmaco-tossicologiche (ore 20):

trattamento farmacologico del dolore (farmaci del dolore)	ore	20

Discipline fisico-matematiche (ore 20):

informatica	»	20

Medicina legale (ore 10):

elementi di medicina preventiva professionale	»	10

Anestesia (ore 50):

anestesia nelle specialità	»	20
tecniche speciali di anestesia	»	30

Rianimazione (ore 200):

rianimazione neurologica	»	50
rianimazione metabolica	»	50
rianimazione materno-fetale	»	40
medicina iperbarica e tecnologie dell'iperbarismo	»	60

Terapia antalgica (ore 100):

semeiologia del dolore	ore	20
Terapia antalgica	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Indirizzo in terapia intensiva (ore 400):

tecniche speciali di rianimazione	ore	75
tecniche protesiche extracorporee	»	75
trapianti d'organo	»	50
terapia intensiva nelle specialità	»	100
nutrizione enterale e parenterale	»	50
medicina delle catastrofi	»	25
organizzazione dell'emergenza extra-ospedaliera	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

4° Annc.

Indirizzo in terapia antalgica (ore 400):

neuroanatomia	ore	25
neurofisiologia	»	25
fisiopatologia del dolore	»	40
neurofarmacologia e psicofarmacologia	»	50
elementi di psicologia e psichiatria di interesse algologico	»	25
diagnostica e metodi di stima del dolore	»	25
algologia clinica	»	50
terapia del dolore	»	100
tecniche neurochirurgiche	»	20
tecniche di iper e ipo-stimolazione	»	20
elementi di kinesiterapia e scienza del movimento	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Indirizzo in terapia iperbarica (ore 400):

fisiopatologia applicata all'esposizione ad ambienti straordinari	ore	25
igiene applicata agli ambienti straordinari	»	25
farmacologia applicata all'iperbarismo	»	25

medicina e tecnologia iperbarica	ore	150
l'ossigenoterapia iperbarica e le sue applicazioni cliniche.	»	150
fisioterapia e rieducazione funzionale	»	25
Monte ore elettivo . . .	ore	400

Art. 124. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti o servizi:

sale operatorie di chirurgia generale e specialità chirurgiche;

sale di risveglio post-operatorio;

unità di rianimazione;

reparti di terapia intensiva;

ambulatori di terapia antalgica e di anestesia;

laboratori di diagnostica invasiva e non invasiva;

unità di terapia iperbarica;

ambulatori di controllo post-rianimazione.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in cardiologia

Art. 125. — È istituita la scuola di specializzazione in cardiologia presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel campo della cardiologia e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in cardiologia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in cardiologia.

Art. 126. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

Art. 127. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia con l'istituto di clinica medica II dell'Università degli studi di Perugia.

Art. 128. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 129. — La scuola comprende dieci aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) struttura e metabolismo del cuore e dei vasi;

b) fisiologia dell'apparato cardiovascolare;

c) fisiopatologia cardiorespiratoria;

d) medicina interna generale;

e) semeiotica generale e cardiovascolare;

f) informatica medica e strumentazione biomedica;

g) metodologie diagnostiche non invasive;

h) metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia;

i) patologia e clinica cardiovascolare;

l) farmacologia e terapia cardiovascolare.

Art. 130. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi:

anatomia umana normale ed embriologia dell'apparato cardiovascolare;

biochimica e biofisica.

b) Fisiologia dell'apparato cardiovascolare:

fisiologia dell'apparato cardiovascolare.

c) Fisiopatologia cardiorespiratoria:

fisiopatologia cardiorespiratoria.

d) Medicina interna generale:

fondamenti di semeiotica medica;

rapporti tra patologia dei vari apparati e patologia cardiovascolare.

e) Semeiotica generale cardiovascolare:

semeiotica del ricambio idrosalino;

semeiotica fisica cardiovascolare.

f) Informatica medica e strumentazione biomedica:

informatica medica e strumentazione biomedica.

g) Metodologie diagnostiche non invasive:

indagini diagnostiche non invasive I (elettrocardiografia e vettocardiografia, fonocardiografia e poligrafia);

indagini diagnostiche non invasive II (semeiotica funzionale vascolare periferica, ergometria);

indagini diagnostiche non invasive III (elettrocardiografia dinamica, ecocardiografia, radiologia non contrastografica, TAC, risonanza magnetica nucleare [RMN], metodiche radioisotopiche).

h) Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia:

indagini diagnostiche invasive I (emodinamica, elettrofisiologia);

indagini diagnostiche invasive II (radiologia contrastografia);

cardiochirurgia.

i) Patologia e clinica cardiovascolare:

anatomia patologica;

patologia e clinica cardiovascolare.

l) Farmacologia e terapia cardiovascolare:

farmacologia cardiovascolare;

farmacologia e terapia cardiovascolare;

terapie intensive cardiologiche.

Art. 131. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi (ore 50):

anatomia umana normale ed embriologia dell'apparato cardiovascolare . . . . . ore 20

biochimica e biofisica . . . . » 30

Fisiologia dell'apparato cardiovascolare (ore 50):

fisiologia dell'apparato cardiovascolare . . . . » 50

Fisiopatologia cardiorespiratoria (ore 100):

fisiopatologia cardiorespiratoria . . . » 100

Medicina interna generale (ore 100):

fondamenti di semeiotica medica . . » 50

rapporti tra patologia di vari apparati e patologia cardiovascolare . . . . » 50

Semeiotica generale cardiovascolare (ore 50):

semeiotica del ricambio idrosalino . ore 50

Informatica medica e strumentazione biomedica (ore 50):

informatica medica e strumentazione biomedica . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Fisiologia dell'apparato cardiovascolare (ore 50):

fisiologia dell'apparato cardiovascolare . . . . ore 50

Fisiopatologia cardiorespiratoria (ore 50):

fisiopatologia cardiorespiratoria . . . » 50

Semeiotica generale cardiovascolare (ore 50):

semeiotica fisica cardiovascolare . . . » 50

Informatica medica e strumentazione biomedica (ore 50):

informatica medica e strumentazione biomedica . . . . » 50

Metodologie diagnostiche non invasive (ore 50):

indagini diagnostiche non invasive I » 50

Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia (ore 50):

indagini diagnostiche invasive I . . . » 50

Patologia clinica cardiovascolare (ore 50):

anatomia patologica . . . . » 20

patologia e clinica cardiovascolare . » 30

Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 50):

farmacologia cardiovascolare . . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Semeiotica generale e cardiovascolare (ore 50):

semeiotica fisica cardiovascolare . . . ore 50

Metodologie diagnostiche non invasive (ore 100):

indagini diagnostiche non invasive II » 100

Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia (ore 50):

indagini diagnostiche invasive II . . ore 50

Patologia e clinica cardiovascolare (ore 100):

anatomia patologica. . . . . » 20

potalogia e clinica cardiovascolare . » 80

Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 100):

farmacologia e terapia cardiovascolare . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

4º Anno:

Metodologie diagnostiche non invasive (ore 100):

indagini diagnostiche non invasive III ore 100

Metodologie diagnostiche invasive e cardiochirurgia (ore 100):

cardiochirurgia. . . . . » 100

Patologia clinica cardiovascolare (ore 100):

patologia e clinica cardiovascolare . » 100

Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 100):

terapie intensive cardiologiche . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 132. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti clinici di degenza della II clinica medica dell'Università degli studi di Perugia, comprendente le cattedre di gerontologia e geriatria, cardiologia e angiologia;

divisioni di cardiologia e medicina interna delle unità sanitarie locali di Perugia;

ambulatori di clinica medica e delle divisioni di cardiologia e medicina interna;

laboratori di clinica medica e delle divisioni di cardiologia e di medicina interna.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo. Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia

Art. 133. — È istituita la scuola di specializzazione in dermatologia e venerelogia presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di preparare specialisti nel campo dermato-venereologico.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi, secondo quanto precisato dal successivo art. 136, e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito dermato-venereologico, la scuola si articola negli indirizzi seguenti:

a) dermatologia e venereologia;

b) dermatologia cosmetologica.

La scuola rilascia il titolo di specialista in dermatologia e venereologia, indirizzo in «dermatologia e venereologia», indirizzo in «dermatologia cosmetica».

Art. 134. — La scuola ha la durata di quattro anni per l'indirizzo in «dermatologia e venereologia», di cinque anni per l'indirizzo in «dermatologia cosmetologica»; non sono ammesse abbreviazioni dei corsi.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi (*).

(*) Per l'indirizzo in dermatologia e venereologia, più il numero massimo di due per il successivo indirizzo in dermatologia cosmetologica.

Art. 135. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia. La scuola e direzione della stessa hanno sede presso l'istituto di clinica dermatologica e venereologica.

Art. 136. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia per l'indirizzo in «dermatologia e venereologia»; per l'indirizzo in «dermatologia cosmetologica», i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in dermatologia e venereologia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 137. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica e diagnostica;

b) dermatologia clinica;

c) allergologia e immunologia dermatologica;

d) dermatologia oncologica;

e) malattie sessualmente trasmesse;

f) dermatologia cosmetologica.

Art. 138. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica e diagnostica:

istologia ed embriologia;

oncologia generale;

immunologia ed immunopatologia;

patologia clinica;

isto-citopatologia dermatologica;

microbiologia;

genetica medica;

psicologia medica e psicosomatica.

b) Dermatologia clinica:

dermatologia clinica;

dermatologia nell'età pediatrica;

terapia speciale medica dermatologica;

terapia chirurgica dermatologica;

fisioterapia dermatologica.

c) Allergologia e immunologia dermatologica:

allergologia ed immunologia dermatologica;

dermatologia allergologica e professionale.

d) Dermatologia oncologica:

dermatologia oncologica.

e) Malattie sessualmente trasmesse:

venereologia e malattie sessualmente trasmesse;

andrologia.

f) Dermatologia cosmetologica:

chimica farmacologica dei prodotti cosmetici;

fisiologia dell'assorbimento cutaneo;

fotobiologia;

dermatologia clinica cosmetologica;

fisioterapia dermatologica;

chirurgia cosmetologica;

allergologia cosmetologica.

Art. 139. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere techico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica e diagnostica (ore 210):

istologia ed embriologia	ore	25
oncologia generale	»	20
immunologia ed immunopatologia	»	30
patologia clinica	»	40
istocitopatologia dermatologica	»	30
microbiologia	»	25
genetica medica	»	20
psicologia medica e psicosomatica	»	20

Dermatologia clinica (ore 140):

dermatologia clinica	»	140

Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 20):

allergologia ed immunologia dermatologica	»	20

Malattie sessualmente trasmesse (ore 30):

venereologia e malattie sessualmente trasmesse	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica e diagnostica (ore 50):

isto-citopatologia dermatologica	ore	50

Dermatologia clinica (ore 250):

dermatologia clinica	»	250

Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 30):

allergologia ed immunologia dermatologica	»	30

Malattie sessualmente trasmesse (ore 70):

venereologia e malattie sessualmente trasmesse	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Propedeutica e diagnostica (ore 30):

isto-citopatologia dermatologica	ore	30

Dermatologia clinica (ore 200):

dermatologia clinica	»	140
terapia speciale medica dermatologica	»	20
terapia chirurgica dermatologica	»	20
fisioterapia dermatologica	»	20

Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 30):

dermatologia allergologica e professionale	»	30

Dermatologia oncologica (ore 40):

dermatologia oncologica	»	40

Malattie sessualmente trasmesse (ore 100):

venereologia e malattie sessualmente trasmesse	»	60
andrologia	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Dermatologia clinica (ore 300):

dermatologia clinica	ore	190
dermatologia nell'età pediatrica	»	50
terapia speciale medica dermatologica	»	20
terapia chirurgica dermatologica	»	20
fisioterapia dermatologica	»	20

Allergologia ed immunologia dermatologica (ore 30):

dermatologia allergologica e professionale	»	30

Dermatologia oncologica (ore 30):

dermatologia oncologica	»	30

Malattie sessualmente trasmesse (ore 40):

venereologia e malattie sessualmente trasmesse	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno (indirizzo dermatologia cosmetologica):

Dermatologia cosmetologica (ore 400):

chimica farmacologica dei prodotti cosmetici	ore	50
fisiologia dell'assorbimento cutaneo	»	20
fotobiologia	ore	30
dermatologia clinica cosmetologica	»	150
fisioterapia cosmetologica	»	30
chirurgia cosmetologica	»	50
allergologia cosmetologica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 140. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti di degenza di clinica dermatologica;

ambulatori di dermatologia generale, venereologia, allergologia, micologia, chirurgia, fisioterapia e cosmetologia;

laboratori di sierologia, istologia, biochimica, fotobiologia.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio

Art. 141. — È istituita la scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha per scopo l'acquisizione della preparazione professionale in ambito endocrinologico e metabolico.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito dell'endocrinologia, la scuola si articola negli indirizzi «endocrinologia» e «malattie del ricambio e diabetologia».

La scuola rilascia i titoli di specialista in endocrinologia, indirizzi «endocrinologia» e «malattie del ricambio e diabetologia».

Art. 142. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 143. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Perugia.

Art. 144. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 145. — La scuola di specializzazione in endocrinologia comprende nove aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisiopatologia endocrina generale;

b) fisiopatologia metabolica generale;

c) endocrinologia;

d) malattie del ricambio e diabetologia;

e) andrologia;

f) epidemiologia e statistica;

g) patologia molecolare;

h) medicina interna;

i) metodologia clinica e di laboratorio.

Art. 146. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Fisiopatologia endocrina generale:

fisiopatologia endocrina.

b) Fisiopatologia metabolica generale:

fisiopatologia metabolica.

c) Endocrinologia:

patologia e clinica delle endocrinopatie;

immunoendocrinologia;

endocrinologia oncologica;

endocrinologia ginecologica;

endocrinologia dell'età evolutiva;

endocrinologia geriatrica;

cronoendocrinologia.

d) Malattie del ricambio e diabetologia:

patologia clinica delle malattie del ricambio;

diabetologia;

dietologia e nutrizione;

epidemiologia della patologia metabolica;

malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva;

aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete.

e) Andrologia:

andrologia dell'età evolutiva;

fisiopatologia e clinica della riproduzione;

sessuologia;

Andrologia della senescenza;

urologia andrologica;

spermatologia;

immunologia andrologica.

f) Epidemiologia e statistica:

statistica medica;

principi di informatica;

progettazione ricerche cliniche;

inglese scientifico.

g) Patologia molecolare:

meccanismo d'azione degli ormoni;

patologia recettoriale;

patologia della trasduzione del messaggio;

patologia genetica e molecolare del metabolismo.

h) Medicina interna:

medicina interna (per la patologia correlazionistica e intersistemica).

i) Metodologia clinica e di laboratorio:

metodologia clinica;

patologia clinica.

Art. 147. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti di pertinenza.

Il *curriculum* viene approvato dal consiglio della scuola su istanza dello studente. Per quanto attiene l'area elettiva il tirocinio applicativo sarà svolto come appresso indicato:

a) indirizzo in endocrinologia: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area endocrinologia;

b) indirizzo malattie del ricambio e diabetologia: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area malattie del ricambio e diabetologia.

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed ai diversi indirizzi nel triennio seguente:

1° Anno:

Patologia molecolare (ore 90):

meccanismo d'azione degli ormoni	ore	40
patologia recettoriale	»	30
patologia della trasduzione del messaggio	»	20

Fisiopatologia endocrina generale (ore 85):

fisiopatologia endocrina	»	85

Fisiopatologia metabolica generale (ore 85):

fisiopatologia metabolica	»	85

Epidemiologia statistica (principi di informatica) (ore 60):

principi di informatica	»	30
inglese scientifico	»	30

Metodologia clinica e di laboratorio (ore 80):

metodologia clinica	»	40
patologia clinica	»	40
Monte ore elettivo . . .	ore	400

2° Anno:

Medicina interna (ore 30):

medicina interna	ore	30

Patologia molecolare (ore 30):

patologia genetica e molecolare del metabolismo	»	30

Fisiopatologia endocrina generale (ore 100):

fisiopatologia endocrina generale	»	100

Fisiopatologia metabolica generale (ore 100):

fisiopatologia metabolica generale	»	100

Epidemiologia e statistica (ore 40):

statistica medica	»	25
progettazione ricerche cliniche	»	15

Metodologia clinica e di laboratorio (ore 100):

metodologia clinica	»	40
patologia clinica	»	60
Monte ore elettivo . . .	ore	400

3° Anno (indirizzo in endocrinologia):

Endocrinologia (ore 250):

patologia e clinica delle endocrinopatie	ore	200
immunoendocrinologia	»	50

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

patologia clinica delle malattie del ricambio	»	60
epidemiologia della patologia metabolica	»	20

Andrologia (ore 30):

fisiopatologia clinica della riproduzione	»	20
urologia andrologica	»	10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna	»	40
Monte ore elettivo . . .	ore	400

4° Anno (indirizzo in endocrinologia):

Endocrinologia (ore 250):

patologia clinica delle endocrinopatie	ore	170
endocrinologia oncologica	»	30
endocrinologia dell'età evolutiva	»	50

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

patologia e clinica delle malattie del ricambio	ore	20
diabetologia	»	60

Andrologia (ore 30):

andrologia dell'età evolutiva	»	20
sessuologia	»	10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna	»	40
Monte ore elettivo . . .	ore	400

5° Anno (indirizzo in endocrinologia):

Endocrinologia (ore 250):

patologia e clinica delle endocrinopatie	ore	130
endocrinologia ginecologica	»	50
endocrinologia geriatrica	»	40
cronoendocrinologia	»	30

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 80):

patologia e clinica delle malattie del ricambio	ore	20
dietologia e nutrizione	»	30
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva	»	20
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete	»	10

Andrologia (ore 30):

andrologia della senescenza	»	20
urologia andrologica	»	10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo di malattie del ricambio e diabetologia):

Endocrinologia (ore 80):

patologia clinica delle endocrinopatie	ore	60
immunoendocrinologia	»	20

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250):

patologia clinica delle malattie del ricambio	»	150
diabetologia	»	100

Andrologia (ore 30):

fisiopatologia e clinica della riproduzione	»	20
urologia andrologica	»	10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo di malattie del ricambio e diabetologia):

Endocrinologia (ore 80):

patologia e clinica delle endocrinopatie	ore	20
endocrinologia oncologica	»	20
endocrinologia ginecologica	»	20
cronoendocrinologia	»	20

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250):

patologia e clinica delle malattie del ricambio	ore	50
diabetologia	»	100
dietologia e nutrizione	»	50
epidemiologia della patologia metabolica	»	50

Andrologia (ore 30):

andrologia dell'età evolutiva	»	20
sessuologia	»	10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno (indirizzo di malattie del ricambio e dietologia):

Endocrinologia (ore 80):

endocrinologia dell'età evolutiva	ore	50
endocrinologia geriatrica	»	30

Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250):

patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	90
diabetologia	»	90
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva	»	50
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete	»	20

Andrologia (ore 30):

andrologia della senescenza	»	20
urologia andrologica	»	10

Medicina interna (ore 40):

medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 148. — Il consiglio della scuola programma l'attività complessiva della scuola nelle diverse aree.

Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

istituto di patologia medica, Perugia;

ambulatorio di endocrinologia, istituto di patologia medica, Perugia;

ambulatorio di diabetologia, istituto di patologia medica, Perugia;

ambulatorio di andrologia, istituto di patologia medica, Perugia;

unita di pancreas artificiale, istituto di patologia medica, Perugia;

ambulatorio di oftalmoscopia retinica e laser-terapia, istituto di clinica oculistica, Perugia;

ambulatorio di elettrofisiologia, istituto di clinica neurologica, Perugia;

laboratori di analisi chimiche, fluorimetriche e radioimmunologiche, istituto di patologia medica, Perugia;

laboratorio di bioingegneria, istituto di patologia medica, Perugia.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva

Art. 149. — È istituita la scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di provvedere alla formazione tecnico-professionale del personale medico che opererà nelle aree funzionali di prevenzione e sanità pubblica e di medicina del Servizio sanitario nazionale.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito di igiene e medicina preventiva, la scuola si articola negli indirizzi di epidemiologia e sanità pubblica, di organizzazione dei servizi sanitari di base, di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri e indirizzo di laboratorio.

La scuola rilascia il titolo di specialista in igiene e medicina preventiva, indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica, indirizzo di organizzazione dei servizi sanitari di base, indirizzo di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri e di laboratorio.

Art. 150. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

Art. 151. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia e le altre facoltà per competenza.

Art. 152. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 153. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa;

b) microbiologico-immunologica e di patologia clinica;

c) giuridico-economica e sociologica;

d) medicina preventiva;

e) sanità pubblica.

Art. 154. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa:

istituzione di matematica ed elementi di informatica;

statistica-medica e biometria;

epidemiologia generale e demografia;

metodologia epidemiologica applicata;

elementi di programmazione sanitaria;

organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari;

formazione e gestione del personale;

organizzazione e funzionamento degli ospedali;

organizzazione e gestione dei laboratori.

b) Microbiologico-immunologica e di patologia clinica:

immunologia;

microbiologia medica;

biochimica clinica;

microbiologia clinica;

tecniche ematologiche ed emocoagulative;

immunologia clinica ed allergologia;

microscopia clinica;

elementi di tossicologia e cancerogenesi.

c) Giuridico-economica e sociologica:

elementi di medicina legale;

diritto e legislazione sanitaria;

psicologia medica;

nozioni di diritto amministrativo;

sociologia sanitaria e servizi sociali;

legislazione ospedaliera;

economia sanitaria.

d) Medicina preventiva:

principi e metodologia di medicina preventiva;

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione;

epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative;

patologia e clinica delle malattie da infezione;

patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative;

medicina preventiva materno-infantile e dell'età scolare;

elementi di genetica;

prevenzione ed assistenza nell'età senile;

igiene mentale;

educazione sanitaria.

e) Sanità pubblica:

fisica sanitaria;

igiene dell'ambiente;

igiene degli alimenti e della nutrizione;

igiene edilizia e degli aggregati urbani;

igiene del lavoro e tossicologia industriale;

igiene ospedaliera;

igiene dell'alimentazione e dietetica ospedaliera;

edilizia ed impiantistica delle costruzioni ospedaliere.

Art. 155. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguitto ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 130):

istituzioni di matematica e elementi di informatica . . . . ore 65

statistica medica e biometria. . . . . » 65

Microbiologico-immunologica e di patologia clinica (ore 205):

immunologia . . . . ore 65

microbiologia medica . . . . » 120

elementi di tossicologia e cancerogenesi . . . . » 20

Medicina preventiva (ore 65):

elementi di genetica. . . . . » 20

educazione sanitaria. . . . . » 45

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 90):

epidemiologia generale e demografica ore 90

Giuridico-economica e sociologica (ore 140):

elementi di medicina legale. . . . . . » 45

diritto e legislazione sanitaria . . . . » 45

psicologia medica . . . . » 50

Medicina preventiva (ore 45):

principi e metodologie di medicina preventiva . . . . » 45

Sanità pubblica (ore 125):

fisica sanitaria . . . . » 40

igiene dell'ambiente . . . . » 85

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno (indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):

metodologia epidemiologica applicata ore 80

Medicina preventiva (ore 240):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione . . . . » 80

patologia e clinica delle malattie da infezione . . . . » 40

epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative. . . . . » 80

patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative. . . . . » 40

Sanità pubblica (ore 80):

igiene dell'ambiente . . . . » 80

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno (indirizzo di epidemiologia e sanità pubblica):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 155):

elementi di programmazione sanitaria	ore	65
metodologia epidemiologica applicata II	»	90

Giuridico-economica e sociologica (ore 40):

nozioni di diritto amministrativo	»	40

Sanità pubblica (ore 205):

igiene degli alimenti e della nutrizione	»	70
igiene edilizia e degli aggregati urbani	»	65
igiene del lavoro e tossicologia industriale	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo di organizzazione dei servizi sanitari di base):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):

organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari	ore	80

Medicina preventiva (ore 240):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione	»	80
patologia e clinica delle malattie da infezione	»	40
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative	»	80
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative	»	40

Sanità pubblica (ore 80):

igiene dell'ambiente	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo di organizzazione dei servizi sanitari di base):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 65):

formazione e gestione del personale	ore	65

Giuridico-economica e sociologica (ore 40):

sociologia sanitaria e servizi sociali	»	40

Medicina preventiva (ore 225):

medicina preventiva materno-infantile e dell'età scolare	»	90
prevenzione e assistenza nell'età senile	»	90
igiene mentale	»	45

Sanità pubblica (ore 70):

igiene del lavoro e tossicologia industriale	ore	70
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri [non si richiede l'attivazione]:

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 80):

organizzazione e funzionamento degli ospedali	ore	80

Medicina preventiva (ore 240):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione	»	80
patologia e clinica delle malattie da infezione	»	40
epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative	»	80
patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative	»	40

Sanità pubblica (ore 80):

igiene dell'ambiente	»	40
igiene ospedaliera	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 140):

formazione e gestione del personale	ore	60
organizzazione e funzionamento degli ospedali II	»	80

Giuridico-economica e sociologica (ore 135):

legislazione ospedaliera	»	60
economia sanitaria	»	75

Sanità pubblica (ore 125):

igiene dell'alimentazione e dietetica ospedaliera	»	60
edilizia ed impiantistica delle costruzioni ospedaliere	»	65
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno (indirizzo di laboratorio):

Microbiologico-immunologica e di patologia clinica (ore 120):

biochimica clinica	ore	60
microbiologia	»	60

Medicina preventiva (ore 240):

epidemiologia e profilassi delle malattie da infezione	»	80
patologia e clinica delle malattie da infezione	»	40

epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative ore 80

patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative. . » 40

Sanità pubblica (ore 40):

igiene dell'ambiente . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

4º Anno (indirizzo di laboratorio):

Epidemiologico-statistica e programmatorio-organizzativa (ore 50):

organizzazione e gestione dei laboratori . . . ore 50

Microbiologico-immunologica e di patologia clinica (ore 350):

biochimica clinica II » 90

microbiologia clinica II. . . . . » 100

tecniche ematologiche ed emocoagulative. . . . . » 60

immunologia clinica ed allergologia » 50

microscopia clinica » 50

Monte ore elettivo . ore 400

Art. 156. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti laboratori:

epidemiologia e sanità pubblica;

patologia clinica;

batteriologia;

virologia;

chimica degli istituti di igiene;

laboratori e strutture delle USL e degli Enti convenzionati.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverra secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in medicina del laboro

Art. 157. - È istituita la scuola di specializzazione in medicina del lavoro presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di insegnare ed approfondire gli studi nel campo della medicina del lavoro e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in medicina del lavoro.

La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina del lavoro.

Art. 158. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sette per ciascun anno di corso, per un totale di ventotto specializzandi.

Art. 159. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia con l'istituto di medicina del lavoro dell'Università degli studi di Perugia.

Art. 160. — Sono ammessi alla prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 161. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) igiene del lavoro;

b) fisiologia del lavoro ed ergonomia;

c) tossicologia professionale;

d) medicina preventiva dei lavoratori;

e) patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro;

f) epidemilogia occupazionale;

g) medicina legale e delle assicurazioni.

Art. 162. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Igiene del lavoro:

igiene del lavoro;

tecniche di laboratorio e monitoraggio ambientale;

b) Fisiologia del lavoro ed ergonomia:

fisiologia del lavoro ed ergonomia.

c) Tossicologia professionale:

tossicologia industriale;

patologia clinica e monitoraggio biologico;

radiologia e radioprotezione.

d) Medicina preventiva dei lavoratori:

psicologia del lavoro;

organizzazione dei servizi di medicina e di igiene del lavoro;

prevenzione degli infortuni e delle malattie del lavoro.

e) Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro:

medicina del lavoro;

dermatologia allergologica e professionale;

medicina d'urgenza;

chirurgia d'urgenza.

f) Epidemiologia occupazionale;

statistica medica e biometria;

epidemiologia delle malattie da lavoro.

g) Medicina legale e delle assicurazioni:

medicina legale e delle assicurazioni.

Art. 163. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Igiene del lavoro (ore 175):

igiene del lavoro . . . . ore 75

tecniche di laboratorio e monitoraggio ambientale . . . . » 100

Fisiologia del lavoro ed ergonomia (ore 75):

fisiologia del lavoro ed ergonomia . » 75

Epidemiologia occupazionale (ore 50):

statistica medica e biometria . . . . . » 50

Tossicologia professionale (ore 100):

patologia clinica e monitoraggio biologico . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Igiene del lavoro (ore 100):

igiene del lavoro . . . . ore 100

Fisiologia del lavoro ed ergonomia (ore 50):

fisiologia del lavoro ed ergonomia . » 50

Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 100):

medicina del lavoro . . . . » 100

Medicina preventiva dei lavoratori (ore 50):

psicologia del lavoro . . . . ore 50

Tossicologia professionale (ore 100):

tossicologia industriale . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 200):

medicina del lavoro . . . . ore 150

dermatologia allergologica e professionale . . . . » 50

Medicina preventiva dei lavoratori (ore 100):

prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro . . . . » 100

Epidemiologia occupazionale (ore 50):

epidemiologia delle malattie da lavoro » 50

Tossicologia professionale (ore 50):

radiobiologia e radioprotezione . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 200):

medicina del lavoro . . . . ore 120

medicina d'urgenza . . . . » 40

chirurgia d'urgenza . . . . » 40

Medicina preventiva dei lavoratori (ore 125):

prevenzione degli infortuni e delle malattie del lavoro . . . . » 100

organizzazione dei servizi di medicina e igiene del lavoro . . . . » 25

Medicina legale e delle assicurazioni (ore 75):

medicina legale e delle assicurazioni » 75

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 164. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

istituto di medicina del lavoro e divisione III pneumologica;

istituto di fisiologia;

istituto di ortopedia;

istituto di medicina legale;

istituto di radiologia.

Laboratorio di:

allergologia, fisiopatologia respiratoria e per lo studio delle broncopneum. professionali;

igiene del lavoro;

tossicologia industriale e chimica clinica;

tossicologia (Istituto di farmacologia);

statistica, biometria ed epidemiologia.

Ambulatori specialistici dell'istituto di medicina del lavoro (broncopneumopatie professionali, allergologia clinica, tossicologia industriale, due ambulatori divisionali).

Ambulatorio di dermatologia allergologica e professionale, di traumatologia e chirurgia d'urgenza.

È inoltre prevista la frequenza presso strutture specialistiche convenzionate (servizi multizonali di prevenzione; servizi di igiene e medicina del lavoro delle unità sanitarie locali; servizi medici aziendali).

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in medicina interna

Art. 165. — È istituita la scuola di specializzazione in medicina interna presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di fornire agli specializzandi le conoscenze propedeutiche necessarie per l'approfondimento delle varie branche della medicina generale nonché le conoscenze relative all'inquadramento complessivo della patologia di base e alla pratica medica di medicina generale, compresa quella d'urgenza.

La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina interna, indirizzo di medicina interna.

Art. 166. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 167. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia, attraverso l'istituto di clinica medica I dell'Università di Perugia.

Art. 168. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 169. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica clinica;

b) metodologia clinica;

c) patologia sistematica;

d) clinica e terapia.

Art. 170. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica clinica;

medicina delle comunità;

farmacologia;

microbiologia;

patologia molecolare (basi biologiche);

anatomia e istologia patologica;

patologia clinica.

b) Metodologia clinica:

metodologia clinica.

c) Patologia sistematica:

malattie infettive;

ematologia;

allergologia e immunologia clinica;

reumatologia;

cardiologia;

fisiopatologia respiratoria;

nefrologia;

gastroenterologia;

endocrinologia;

malattie del ricambio;

neurologia;

medicina psicosomatica e psichiatria.

d) Clinica e terapia:

terapia medica;

medicina interna.

Art. 171. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica clinica (ore 200):

medicina delle comunità	ore	30
microbiologia	»	40
patologia molecolare (basi biologiche)	»	30
anatomia e istologia patologica	»	50
patologia clinica	»	50

Metodologia clinica (ore 100):

metodologia clinica	»	100

Clinica e terapia (ore 100):

medicina interna	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):

farmacologia	ore	30

Metodologia clinica (ore 50):

metodologia clinica	»	50

Patologia sistematica (ore 270):

malattie infettive	»	50
ematologia	»	40
allergologia e immunologia clinica	»	30
reumatologia	»	20
gastroentorologia	»	40
endocrinologia	»	40
malattie del ricambio	»	30
cardiologia	»	40

Clinica e terapia (ore 50):

medicina interna	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30):

farmacologia	ore	30

Patologia sistematica (ore 210):

cardiologia	»	40
fisiopatologia respiratoria	»	40
nefrologia	»	50
neurologia	»	50
medicina psicosomatica e psichiatria	»	30

Clinica e terapia (ore 160):

medicina interna	ore	90
terapia medica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo medicina interna):

Metodologia clinica (ore 100):

metodologia clinica	ore	100

Clinica e terapia (ore 300):

medicina interna	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno (indirizzo medicina interna):

Metodologia clinica (ore 100):

metodologia clinica	ore	100

Clinica e terapia (ore 300)

medicina interna	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 172. — Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti o servizi:

laboratorio (chimica, immunologia, batteriologia, sierologia, virologia);

ecocardiografia, elettrocardiografia, medicina nucleare, ecografia, radiologia;

corsia di medicina interna.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Scuola di specializzazione in microbiologia e virologia

Art. 173. — È istituita la scuola di specializzazione in microbiologia e virologia presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze diagnostiche professionali e direttive applicate alla medicina nel campo della microbiologia, virologia, micologia e parassitologia, relativamente all'indirizzo di microbiologia e virologia medica, nonchè per l'indirizzo tecnico di fornire sul piano tecnico una preparazione pratica microbiologica specifica.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa entrambe in ambito microbiologico, la scuola si articola negli indirizzi:

a) microbiologia e virologia medica;

b) tecniche microbiologiche e virologiche.

La scuola rilascia i titoli di specialista in microbiologia e virologia indirizzo di microbiologia e virologia medica, indirizzo di tecniche microbiologiche e virologiche

Art. 174. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto in relazione al diploma di laurea.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

Art. 175. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

La scuola ha sede presso l'istituto di microbiologia medica.

Art. 176. — Sono ammessi alle prove per l'iscrizione all'indirizzo di microbiologia e virologia medica i laureati in medicina e chirurgia, all'indirizzo di tecniche microbiologiche e virologiche i laureati in scienze biologiche, in scienze naturali, in farmacia, in chimica e tecnologie farmaceutiche, in medicina veterinaria, in scienze agrarie.

Per l'iscrizione alla scuola relativamente all'indirizzo di microbiologia e virologia medica è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 177. — La scuola di specializzazione in microbiologia e virologia comprende tredici aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) metodologia generale microbiologica;

b) batteriologia;

c) virologia;

d) micologia;

e) parassitologia;

f) immunologia;

g) controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente;

h) agenti antimicrobici;

i) tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica;

l) ecologia microbica;

m) microbiologia clinica;

n) microbiologia applicata;

o) tecniche microbiologiche.

Art. 178. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Metodologia generale microbiologica:

statistica ed epidemiologia;

coltivazione ed isolamento dei microrganismi;

strumentazione di laboratorio.

b) Batteriologia:

citologia e fisiologia batteriche;

genetica batterica;

batteriologia speciale;

c) Virologia:

virologia generale;

virologia speciale.

d) Micologia:

micologia generale;

micologia speciale.

e) Parassitologia:

parassitologia;

protozoologia.

f) Immunologia:

immunologia;

immunoprofilassi e immunoterapia.

sierologia.

g) Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente:

controllo microbiologico degli alimenti;

metodi di controllo microbiologico dell'aria e degli ambienti.

h) Agenti antimicrobici:

disinfettanti e chemioterapici;

antibiotici e antivirali.

i) Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica:

micrometodi in microbiologia clinica;

automazione e computerizzazione in microbiologia clinica.

l) Ecologia microbica:

microbiologia dell'ambiente ed ecologia microbica.

m) Microbiologia clinica:
epidemiologia delle malattie infettive;
microbiologia clinica;
criteri generali per la terapia antimicrobica.

n) Microbiologia applicata:
biotecnologie;
microbiologia industriale.

o) Tecniche microbiologiche:
tecniche batteriologiche;
tecniche virologiche;
tecniche immunologiche e sierologiche;
tecniche micologiche;
tecniche parassitologiche;
dosaggi microbiologici.

Art. 179. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune e, successivamente, ai diversi indirizzi:

1° Anno:

Metodologia generale microbiologica (ore 100):
statistica ed epidemiologia . . . . . . ore 30
coltivazione ed isolamento dei microrganismi . . . . » 50
strumentazione di laboratorio . . . . » 20

Batteriologia (ore 210):
citologia e fisiologia batterica . . . . » 60
genetica batterica . . . . » 50
batteriologia speciale . . . . » 100

Virologia (ore 60):
virologia generale . . . . » 60

Micologia (ore 30):
micologia generale. . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Batteriologia (ore 150):
batteriologia speciale . . . . ore 150

Virologia (ore 100):
virologia speciale » 100

Parassitologia (ore 50):
parassitologia. . . . . ore 20
protozoologia . . . . » 30

Immunologia (ore 50):
immunologia generale. . . . . » 50

Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):
controllo microbiologico degli alimenti . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno (indirizzo medico):

Immunologia (ore 50):
immunoprofilassi ed immunoterapia ore 50

Agenti antimicrobici (ore 70):
disinfettanti e chemioterapici. . . . . » 70

Microbiologia clinica (ore 250):
epidemiologia delle malattie infettive » 50
microbiologia clinica . . . . » 200

Micologia (ore 30):
micologia speciale . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno (indirizzo medico):

Microbiologia clinica (ore 250):
microbiologia clinica . . . . ore 200
criteri generali per la terapia antimicrobica . . . . » 50

Agenti antimicrobici (ore 100):
antibiotici e antivirali. . . . . » 100

Immunologia (ore 50):
sierologia . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno (indirizzo tecnico):

Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):
metodi di controllo microbiologico dell'aria e dell'ambiente . . . . ore 50

Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia (ore 50):
micrometodi in microbiologia . . . . » 50

Ecologia microbica (ore 50):
microbiologia ambientale ed ecologia microbica. . . . . » 50

Microbiologia applicata (ore 50):

biotecnologia	ore	50

Tecniche microbiologiche (ore 200):

tecniche batteriologiche	»	150
tecniche immunologiche e sierologiche	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo tecnico):

Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia (ore 50):

automazione e computerizzazione in microbiologia	ore	50

Microbiologia applicata (ore 70):

microbiologia industriale	»	70

Tecniche microbiologiche (ore 180):

dosaggi microbiologici	»	20
tecniche virologiche	»	100
tecniche micologiche	»	30
tecniche parassitologiche	»	30

Ecologia microbica (ore 100):

microbiologia ambientale ed ecologia microbica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 180. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti laboratori di diagnostica:

microbiologica, virologica, parassitologica e micologica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare a ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in ortopedia traumatologia

Art. 181. — È istituita la scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali relative alla ortopedia, alla traumatologia, alla riabilitazione, alle specialità chirurgiche attinenti l'ortopedia e la traumatologia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in ortopedia e traumatologia.

Art. 182. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venticinque specializzandi.

Art. 183. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 184. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 185. — La scuola comprende nove aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;
b) meccanica e biomatematica;
c) diagnostica;
d) medicina interna;
e) chirurgia generale;
f) ortopedia;
g) traumatologia;
h) tecnica operatoria;
i) medicina legale e delle assicurazioni.

Art. 186. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica:
anatomia;
istologia ed embriologia;
fisiologia applicata;
immunologia;
genetica medica.

b) Meccanica e biomatematica:
informatica biomedica;
bioingegneria;
biomeccanica.

c) Diagnostica:
diagnostica per immagini;
medicina nucleare;
patologia clinica;
anatomia e istologia patologica.

d) Medicina interna:
reumatologia;
neurologia;
medicina fisica e riabilitazione.

e) Chirurgia generale:
chirurgia generale;
chirurgia d'urgenza;
anestesiologia e rianimazione.

f) Ortopedia:
ortopedia;
deformità congenite;
osteopatie metaboliche infettive e neoplastiche;
patologia vertebrale;
chirurgia della mano.

g) Traumatologia:
traumatologia generale;
neurotraumatologia;
traumatologia della colonna vertebrale;
traumatologia degli arti;
trattamento del politraumatizzato;
traumatologia del lavoro;
traumatologia della strada;
traumatologia dello sport;
traumatologia della mano.

h) Tecnica operatoria:
tecnica operatoria;
microchirurgia.

i) Medicina legale e delle assicurazioni:
infortunistica;
concetti di patologia del lavoro;
medicina legale;
medicina delle assicurazioni.

Art. 187. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica (ore 150):
anatomia . . . . ore 50
istologia ed embriologia . . . . » 50
fisiologia applicata . . . . » 50

Meccanica e biomatematica (ore 50):
informatica biomedica . . . . ore 50

Diagnostica (ore 50):
patologia clinica . . . . » 50

Chirurgia generale (ore 40):
anestesiologia e rianimazione . . . . » 40

Ortopedia (ore 80):
ortopedia . . . . » 80

Medicina legale e delle assicurazioni (ore 30):
concetti di patologia del lavoro . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Propedeutica (ore 40):
immunologia . . . . ore 20
genetica medica . . . . » 20

Meccanica e biomatematica (ore 70):
bioingegneria . . . . » 30
biomeccanica . . . . » 40

Diagnostica (ore 80):
diagnostica per immagini . . . . » 50
anatomia e istologia patologica . . . » 30

Medicina interna (ore 20):
reumatologia . . . . » 20

Chirurgia generale (ore 40):
chirurgia generale . . . . » 40

Ortopedia (ore 50):
ortopedia . . . . » 50

Tecnica operatoria (ore 70):
tecnica operatoria . . . . » 70

Medicina legale (ore 30):
medicina legale . . . . » 15
medicina delle assicurazioni . . . . . » 15

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Medicina interna (ore 30):
neurologia . . . . ore 30

Chirurgia generale (ore 90):
chirurgia generale . . . . » 40
chirurgia d'urgenza . . . . » 50

Ortopedia (ore 130):		
ortopedia	ore	50
deformità congenite	»	30
osteopatie metaboliche infettive e neoplastiche	»	50
Traumatologia (ore 100):		
traumatologia generale	»	25
neurotraumatologia	»	25
traumatologia della colonna vertebrale	»	25
traumatologia degli arti	»	25
Tecnica operatoria (ore 50):		
tecnica operatoria	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Diagnostica (ore 20):		
medicina nucleare	ore	20
Chirurgia generale (ore 40):		
chirurgia d'urgenza	»	40
Ortopedia (ore 120):		
osteopatie metaboliche infettive e neoplastiche	»	60
patologia vertebrale	»	60
Traumatologia (ore 100):		
traumatologia degli arti	»	60
trattamento del politraumatizzato	»	40
Tecnica operatoria (ore 120):		
tecnica operatoria	»	120
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Medicina interna (ore 60):		
medicina fisica e riabilitazione	ore	60
Ortopedia (ore 100):		
ortopedia	»	50
chirurgia della mano	»	50
Traumatologia (ore 120):		
traumatologia del lavoro	»	30
traumatologia della strada	»	30
traumatologia dello sport	»	30
traumatologia della mano	»	30
Tecnica operatoria (ore 100):		
tecnica òperatoria	»	50
microchirurgia	»	50
Medicina legale e delle assicurazioni (ore 20):		
infortunistica	ore	20
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 188. — Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti divisioni, ambulatori e laboratori:

clinica ortopedica - reparti di degenza; ambulatori; sala operatoria; laboratorio di biomeccanica; laboratorio di istopatologia; sezione di terapia fisica e riabilitazione; sezione di radiologia; pronto soccorso;

istituto di patologia chirurgica - reparti di degenza, sala operatoria;

istituto di clinica neurologica - reparti e laboratori;

istituto di clinica medica - reparti di degenza, laboratori di immunologia;

istituto di medicina legale - servizio obitorio per autopsie; laboratorio di chimica tossicologica; ambulatorio per pensionistica ed infortunistica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria

Art. 189. - È istituita la scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di insegnare e approfondire gli studi nel campo della otorinolaringoiatria e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in otorinolaringoiatria.

La scuola rilascia il titolo di specialista in otorinolaringoiatria.

Art. 190. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 191. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 192. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 193. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) area delle scienze basiche fisiche;

b) area delle scienze basiche biologiche;

c) area clinica;

d) area diagnostica;

e) area terapeutica;

f) area delle scienze correlate;

g) area medico legale e sociale.

Art. 194. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Area delle scienze basiche fisiche:
informatica medica e strumentazione biomedica.

b) Area delle scienze basiche biologiche:
anatomia istologica ed embriologia;
fisiologia.

c) Area clinica:
patologia ORL e cervico-facciale;
patologia e clinica ORL e cervico-facciale;
ORL pediatrica;
audiologia;
foniatria.

d) Area diagnostica:
semeiotica ORL;
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica;
otoneurologia;
audiometria.

e) Area terapeutica:
terapia medica;
tecniche operatorie otologiche;
tecniche operatorie faringolaringee e cervicali;
tecniche operatorie ORL maxillo-facciali;
chirurgia plastica;
tracheobroncoscopia;
anestesiologia.

f) Area delle scienze correlate:
neuropatologia;
oculistica;
radiologia;
pediatria.

g) Area medico legale e sociale:
medicina legale e infortunistica;
ORL preventiva e sociale.

Art. 195. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattico teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Scienze basiche fisiche (ore 50):		
informatica medica e strumentazione biomedica	ore	50
Scienze basiche biologiche (ore 50):		
anatomia istologia ed embriologia	»	30
fisiologia	»	20
Clinica (ore 100):		
Patologia ORL e cervico-facciale	»	100
Diagnostica (ore 200):		
semeiotica ORL	»	175
anatomia e istologia patologica	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Clinica (ore 200):		
patologia e clinica ORL e cervico-facciale	ore	200
Diagnostica (ore 100):		
otoneurologia	»	30
patologia clinica	»	30
audiometria	»	40
Terapeutica (ore 100):		
tracheobroncoscopia	»	50
anestesiologia	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Clinica (ore 200):		
patologia e clinica ORL e cervico-facciale	»	100
audiologia	»	50
foniatria	»	25
ORL pediatrica	»	25
Terapeutica (ore 150):		
tecniche operatorie faringolaringee e cervicali	»	100
terapia medica	»	50
Scienze correlate (ore 50):		
oculistica	»	20
radiologia	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Terapeutica (ore 350):		
tecniche operatorie otologiche	ore	175
tecniche operatorie ORL maxillo facciali	»	150
chirurgia plastica	»	25
Scienze correlate (ore 25):		
neuropatologia	»	15
pediatria	»	10
Medico-legale e sociale (ore 25):		
medicina legale e infortunistica	»	10
ORL preventiva e sociale	»	15
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 196. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti di degenza e nei servizi specialistici di diagnosi e cure seguenti: audiologico, otoneurologico, foniatrico, chirurgico dell'istituto sede della scuola.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in psichiatria

Art. 197. - È istituita la scuola di specializzazione in psichiatria presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di fornire le basi teoriche utili alla formazione dei medici specialisti nel campo dei disturbi psichiatrici e comportamentali.

La scuola rilascia il titolo di specialista in psichiatria.

Art. 198. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 199. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia, l'istituto di clinica delle malattie nervose e mentali.

Art. 200. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 201. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) propedeutica;

b) psichiatria clinica;

c) psicoterapeutica;

d) sociopsichiatria;

e) psico-biologica;

Art. 202. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Propedeutica:

genetica medica;

informatica;

psicofarmacologia di base.

b) Psichiatria clinica:

psichiatria;

psicopatologia;

psicodiagnostica;

psicosomatica;

psicofarmacologia clinica;

neuropsichiatria infantile;

neuropsicogeriatria;

neurologia.

c) Psicoterapeutica:

psicoterapia;

psicodinamica;

metodologia del rapporto medico-paziente;

psicologia medica.

d) Sociopsichiatria:

psichiatria sociale;

igiene mentale;

psichiatria forense;

epidemiologia.

e) Psico-biologica:

biochimica del S.N.C.;

strutture e funzioni integrative del S.N.C.;

psicofisiologia;

psicoendocrinologia.

Art. 203. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattico teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica (ore 100):

genetica medica	ore	20
psicofarmacologia di base	»	30
informatica	»	50

Psichiatria clinica (ore 200):

psichiatria	»	100
neurologia	»	50
psicodiagnostica	»	50

Psico-biologica (ore 100):

strutture e funzioni integrative del S.N.C.	»	40
biochimica del S.N.C.	»	20
psicofisiologia	»	20
psicoendocrinologia	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Psichiatria clinica (ore 200):

psichiatria	ore	100
psicopatologia	»	60
psicofarmacologia clinica	»	40

Psicoterapeutica (ore 200):

psicoterapia	»	70
psicodinamica	»	30
psicologia medica	»	50
metodologia del rapporto medico-paziente	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Psichiatria clinica (ore 150):

psichiatria	ore	100
neuropsichiatria infantile	»	50

Psicoterapeutica (ore 150):

psicoterapia	»	150

Sociopsichiatria (ore 100):

psichiatria sociale	»	40
igiene mentale	»	30
epidemiologia	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Psichiatria clinica (ore 170):

psichiatria	ore	100
psicosomatica	»	50
neuropsicogeriatria	»	20

Psicoterapeutica (ore 150):

psicoterapia	»	150

Sociopsichiatria (ore 80):

psichiatria sociale	»	50
psichiatria forense	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 204. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

istituto di clinica malattie nervose e mentali, ricoveri volontari;

laboratori, ambulatori, day-hospital della cattedra di psichiatria;

reparto diagnosi e cura, servizi territoriali.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in radiologia

Art. 205. - È istituita la scuola di specializzazione in radiologia presso l'Università degli studi di Perugia.

La scuola ha lo scopo di preparare specialisti in radiodiagnostica e scienze delle immagini e in radioterapia.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi, secondo quanto precisato dal successivo art. 208, e le diverse professionalità conseguibili al termine della Scuola stessa, tutte nell'ambito della radiologia, la scuola si articola negli indirizzi di radiodiagnostica e scienze delle immagini e radioterapia oncologica.

La scuola rilascia i titoli di specialista in radiodiagnostica e scienze delle immagini e in radioterapia oncologica.

Art. 206. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 207. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 208. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 209. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisica e tecnica;

b) biologia, protezionistica e danni iatrogeni;

c) diagnostica per immagini;

d) oncologia;

e) radioterapia clinica.

Art. 210. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Fisica e tecnica:

matematica, fisica, statistica, informatica;

tecnologia della strumentazione;

organizzazione e gestione dei servizi, controlli di qualità.

b) Biologia, protezionistica e danni iatrogeni:

radiologia ed effetti biologici di energie alternative (ultrasuoni, rad. luminose, o fotobiologia, campi magnetici e gravitazionali, energia termica, radiofrequenze);

protezionistica (strumentazione e tecnica; aspetti normativi e legali);

biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci;

radiopatologia clinica.

c) Diagnostica per immagini:

formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini;

anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini;

tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini;

indagini strumentali diagnostiche;

metodologia clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati (app. osteoarticolare, respiratorio, cardiovascolare, digerente, urogenitale, sistema endocrino);

neuroradiologia;

radiologia pediatrica;

radiologia integrativa.

d) Oncologia:

oncologia generale;

epidemiologia;

anatomia patologica;

indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari;

chemioterapia antiblastica;

patologia non oncologica del paziente neoplastico;

oncologia medica;

chirurgia oncologica.

e) Radioterapia clinica:

basi biologiche della radioterapia;

dosimetria clinica e piani di trattamento;

radioterapia clinica;

tecniche e fasci collimati;

tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica;

tecnologie avanzate in radioterapia.

Art. 211. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Fisica e tecnica (ore 100):

matematica, fisica, statistica e informatica	ore	60
tecnologia della strumentazione	»	40

Biologia, Protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):

radiobiologia ed effetti biologici di energie alternative	»	50

Diagnostica per immagini (ore 250):

formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini . . . . ore 100

anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini. . . . . » 150

Monte ore elettivo . . . ore 400

2º Anno (indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini):

Fisica e tecnica (ore 100):

matematica, fisica, statistica e informatica . . . . ore 25

tecnologia della strumentazione . . . » 75

Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):

protezionistica (strumentazione e tecnica) . . . . » 20

biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci . . . . » 30

Diagnostica per immagini (ore 250):

formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini . . . . » 25

anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini. . . . . » 25

tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini . . . . . . » 25

metodologia clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati . » 75

neuroradiologia . . . . » 50

radiologia pediatrica . . . . » 25

radiologia interventiva . . . . » 25

Monte ore elettivo . . . ore 400

3º Anno (indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini):

Fisica e tecnica (ore 25):

organizzazione e gestione dei servizi, controlli di qualità . . . . ore 25

Diagnostica per immagini (ore 375):

tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini . . . . » 125

metodologia di studio, semeiotica e clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati . . . . » 250

Monte ore elettivo . . . ore 400

4º Anno (indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini):

Diagnostica per immagini (ore 400):

metodologia di studio, semeiotica e clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati . . . . ore 400

Monte ore elettivo . . . ore 400

2º Anno (indirizzo in radioterapia oncologica):

Fisica e tecnica (ore 50):

matematica, fisica, statistica e informatica . . . . ore 10

tecnologia della strumentazione . . . » 40

Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):

radiopatologia clinica . . . . » 50

Diagnostica per immagini (ore 100):

indagini strumentali diagnostiche . . » 50

anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini. . . . . » 50

Oncologia (ore 100):

oncologia generale. . . . . » 20

anatomia patologica. . . . . » 20

epidemiologia . . . . » 5

indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari. . . . . » 30

chemioterapia antiblastica . . . . . . » 25

Radioterapia clinica (ore 100):

basi biologiche della radioterapia . . » 30

dosimetria e piani di trattamento . . » 70

Monte ore elettivo . . . ore 400

3º Anno (indirizzo in radioterapia oncologica):

Oncologia (ore 150):

oncologia medica . . . . ore 70

chirurgia oncologica. . . . . » 30

patologia non oncologica del paziente neoplastico . . . . » 50

Radioterapia clinica (ore 250):

radioterapia clinica . . . . » 100

tecniche a fasci collimati . . . . » 75

tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica . . . . » 75

Monte ore elettivo . . . ore 400

4º Anno (indirizzo in radioterapia oncologica):

Radioterapia clinica (ore 400):

radioterapia clinica . . . . ore 300

tecnologie avanzate in radioterapia . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 212. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, ambulatori e laboratori:

indirizzo in radioterapia oncologica: sale in diagnostica dei vari organi ed apparati con energie non ionizzanti; sale di diagnostica radiologica; laboratori di manipolazione materiale fotoradiografico;

indirizzo in radioterapia oncologica: reparti degenze in radioterapia oncologica; reparti di radioterapia a fasci collimati; reparti di brachiterapia; reparti di radioterapia metabolica; laboratori annessi; ambulatori;

sale di diagnostica radiologica e per immagini relative alla centratura e programmazione dei trattamenti radianti.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1987
Registro n. 56 Istruzione, foglio n. 21

8709308

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

8652148 Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

(c. m. 411200872640)

L. 3.500